

ISTITUTO TECNOLOGICO
"ANIENE"

Paritario D.M. 05/02/04
XIII Distretto Scolastico
Via Tiburtina,994- 00156 ROMA
Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V Sez. A
"COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

Anno Scolastico 2020-2021

Affisso all'albo il 15 maggio 2021

Docente coordinatore della classe: Prof. Marzoli Diego

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

	DOCENTE	MATERIA	FIRMA DEL DOCENTE
	TRABUIO Silvano	Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative	
1	VERDILIO Ludovica	Lingua e letteratura italiana	
2	VERDILIO Ludovica	Storia	
3	ALESSANDRO Giulia	Progettazione Costruzioni e Impianti	
4	MARZOLI Diego	Geopedologia, Economia ed Estimo	
5	ALESSANDRO Giulia	Gestione del cantiere e sicurezza	
6	PERSIANI Camilla	Topografia	
7	FABRIZI Martina	Matematica	
8	VISCIONE Roberta	Inglese	
9	LA STELLA Riccardo	Sc. Motorie e Sportive	
10	FARESE Sergio	Materia alternativa alla religione cattolica (ECDL)	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

a) CONTESTO AMBIENTALE

Gli Istituti Superiori Paritari Aniene trovano le proprie origini nel 1998, nel quartiere romano di Colli Aniene. Nel 2002 ottengono la parità con l'Istituto Tecnico Commerciale "Aniene". Successivamente, nel 2004, l'Istituto ottiene la parità per l'indirizzo Tecnico per Geometri e quattro anni dopo, per l'indirizzo Tecnico Commerciale Programmatori. Nel 2013 viene concessa la parità scolastica anche per l'indirizzo Turismo e nel 2015 anche per l'indirizzo Tecnico Tecnologico "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" nel 2018 per l'indirizzo Tecnico "Sistemi Moda" e infine nell'anno scolastico 2020-21 la parità per il Liceo Scientifico Sportivo Internazionale.

Attualmente la scuola è ubicata in zona periferica nei pressi dei locali dell'Istituto "Teresa Gerini" in via Tiburtina. La sede è collegata con il centro storico per mezzo della linea metropolitana B. L'Istituto raccoglie un bacino di utenza variegato; gli alunni provengono dai quartieri limitrofi di Roma Est, come Colli Aniene, Tiburtino Terzo, San Basilio, Tor Tre Teste, Borghesiana, Ponte di Nona.

L'Istituto attraverso gli allievi e gli organi collegiali, partecipa alla vita del territorio, si confronta con le altre realtà, tenendo contatti con il Distretto XIII e con il Municipio Roma IV per i servizi di pertinenza e per un rapporto più attento alla crescita culturale e sociale dei giovani del quartiere.

La struttura scolastica è di oltre 1000 mq di superficie coperta; è collocata in un edificio, in cui ha luogo un altro istituto scolastico. Realizzata secondo standard moderni nel rapporto aula-servizi, essa è dislocata su due piani; è dotata di un'aula attrezzata per conferenze ed audiovisivi; possiede un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico e un laboratorio per esperimenti di fisica e chimica. Per quanto riguarda l'attività sportiva, l'Istituto si serve dell'area antistante

b) PROPOSTA EDUCATIVA

Finalità primaria dell'azione educativa è la formazione e la crescita della persona nella sua complessità ed interezza. Al raggiungimento di tali obiettivi contribuiscono le seguenti componenti:

- a) la formazione culturale e scolastica;
- b) la formazione sociale e civile.

Tale formazione implica una educazione che:

- 1) aiuti a formare uomini e donne di spiccato senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- 2) stimoli il senso della creatività, inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento interiore e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante;
- 3) educi al pluralismo ideologico, religioso e culturale con un atteggiamento di rispetto e di dialogo con tutti;
- 4) responsabilizzi alla generosa collaborazione e alla solidarietà.

c) PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

La scuola con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, responsabile delle attività educative, si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

d) STRUTTURA E ATTREZZATURA

La struttura scolastica si compone:

Struttura scolastica		Corredo	Attrezzatura di uso vario
N.20	Aule didattiche	- LIM (Lavagna Inter. Mult.) e/o monitor interattivi, rete LAN - Arredi	
	Aula biblioteca destinata ad uso polivalente (incontro, studio, riunione, attività di accoglienza, sportello C.I.C.)	-1 post. Computer completa -1 videoteca (circa 200 v) -6 librerie (circa 900 testi) - strumentazioni varie	2 videoregistratori 1 lavagna luminosa 1proiettore 1diaproiettore diapositive 1 videocamera sussidi didattici vari carte geografiche
	Laboratorio Scientifico	Secondo le indicazioni del MPI	
	Laboratorio Informatico/Linguistico 1	- 16 postazioni informatiche collegati in rete - videoproiettore	
	Laboratorio Informatico 2	- 11 postazioni informatiche collegati in rete - videoproiettore	
	Laboratorio di Moda	-materiali e strumenti finalizzati alle lezioni pratiche	
	Uffici di segreteria	- fotocopiatrice - computer completo -collegamento in rete - arredi di uso comune	
	Aula professori	- 2 post, computer complete	
	Vice presidenza	-1post.computer completa - collegamento internet-rete -3 librerie	
	Presidenza	-1post.computer completa -1collegamento internet-rete -3 biblioteche	
	Palestra esterna c/o centro sportivo		

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. A “CAT” è composta da 16 alunni di provenienza culturale e sociale varia. Alcuni provengono da esami di idoneità, altri dalla scuola statale per trasferimento o ripetenti. La classe è composta da alunni e da alcuni alunni lavoratori. Il gruppo classe risulta essere più o meno omogeneo sia per età che per interessi, infatti, i percorsi culturali risultano essere omogenei mentre quelli didattici provengono da esperienze diverse. Quanto all’impostazione data all’insegnamento delle varie discipline, la linea seguita di comune accordo dai docenti, è stata quella di concentrare l’attenzione su temi e concetti fondamentali e di abituare il più possibile gli allievi all’analisi critica di quanto appreso e al costante raffronto tra la teoria e la realtà pratica. I risultati ottenuti sono la risposta agli obiettivi già fissati all’inizio dell’anno scolastico e alle conoscenze, competenze e capacità dei singoli alunni. A differenza delle competenze, che sono specifiche di un determinato ambito, le capacità sono riferite ad aree ed ambiti diversi, per cui si è tenuto conto innanzitutto delle capacità di base, che nella maggior parte degli studenti sono apparse normali, mentre in alcuni sono apparse discrete. In alcuni alunni, più assidui e costanti nell’impegno si sono evidenziate capacità trasversali, capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione dei contenuti con un linguaggio specifico. Alcuni estremamente discontinui nella frequenza e superficiali nell’applicazione hanno avuto un rendimento non rispondente alle loro reali possibilità.

Inoltre, nella classe è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali, come si evince dalla documentazione allegata.

Situazione di partenza

Le prime settimane dell’anno scolastico in corso sono state dedicate all’accertamento delle conoscenze e dei prerequisiti e di carenze pregresse ai fini di formulare la programmazione più idonea.

Valutazioni conclusive

I risultati ottenuti dagli studenti che hanno frequentato l’ultimo anno di corso possono ritenersi quasi soddisfacenti, tenendo conto dei loro livelli di partenza e delle capacità, competenze e abilità raggiunte nel primo quadrimestre. I risultati ottenuti sono la risposta agli obiettivi già fissati all’inizio dell’anno scolastico e rimodulati nell’ottica della didattica a distanza che ha caratterizzato le attività nel secondo quadrimestre e alle conoscenze, competenze e capacità dei singoli alunni. A differenza delle conoscenze, che sono specifiche di un determinato ambito, le capacità sono riferite ad aree e ambiti diversi, per cui si è tenuto conto innanzitutto delle capacità di base, che nella maggior parte degli studenti sono apparse sufficienti, mentre in alcuni sono apparse discrete. In altri alunni, più assidui e costanti nell’impegno, si sono manifestate maggiori capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti con un linguaggio specifico.

Per un esiguo numero di alunni più discontinui nella partecipazione al dialogo educativo, hanno evidenziato un rendimento non rispondente alle proprie reali capacità.

b) ELENCO DEGLI ALUNNI

1	AFMED ENES
2	BALLARDINI DAVIDE ELIA
3	CAPRIO FRANCESCO MARIA
4	CARNIMEO PATRICK
5	CUGLIARI LORENZO
6	FIORITTO FLAVIO
7	GERESCHI FRANCESCO ANDREA
8	GIBERTI ANASTASIA
9	ISOTTI MATTEO
10	MAMONE ALESSANDRO
11	NARANZI GIOVANNI
12	PIELLUCCI VALERIO
13	POZZI GABRIELE
14	PUCCI CHRISTIAN
15	SICILIANI ALESSIO
16	SICILIANI LUCA

Alla classe vengono aggregati i seguenti candidati privatisti.

1	DI MARCO VALERIO
2	LATTANZI MASSIMILIANO
3	LO TARTARO FRANCESCO
4	MATACHE ROBERTA MONICA
5	PANATTONI MARCO
6	PENTENE' FABIO MASSIMO
7	SBORDONI RICCARDO
8	ZAMBERNARDI ALESSIO
9	ZAMPATORI MORENO

3. LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

a) GLI OBIETTIVI

OBIETTIVI TRASVERSALI	<p>Obiettivi Trasversali Comportamentali</p> <p><i>Rafforzare la disponibilità al dialogo, al confronto ed al rispetto delle idee altrui</i></p> <p><i>Acquisire consapevolezza nel rispetto delle regole</i></p> <p><i>Essere autonomi nello studio e nella rielaborazione</i></p> <p><i>Organizzare e sviluppare un proprio metodo di lavoro in piena autonomia</i></p>
	<p>Obiettivi Trasversali Cognitivi</p> <p><i>Comunicare in modo efficace</i></p> <p><i>Conoscere la realtà negli aspetti oggetto di studio</i></p> <p><i>Utilizzare, organizzare e correlare informazioni</i></p> <p><i>Capacità a saper ricercare fonti di informazione</i></p>
	<p>Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento</p> <p>Il Consiglio di classe per realizzare tali obiettivi, ha sempre lavorato in un clima di collaborazione e sempre tenendo conto, nel rispetto della metodologia didattica, di alcuni presupposti fondamentali:</p> <p>Attenzione ai livelli di difficoltà</p> <p>Analisi di situazioni concrete alle quali riferire le proprie conoscenze teoriche</p>
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Definiti nei gruppi disciplinari, gli obiettivi formativi e cognitivi delle singole discipline sono stati poi approvati dal consiglio di classe e inseriti nel piano di lavoro di ciascun docente, tenuto conto dei livelli di partenza (valutazione a.s. precedente e/o test di ingresso).</p> <p>Sono riportati negli allegati (uno per ciascuna materia)</p>
CONTENUTI E TEMPI	<p>I contenuti funzionali al conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali e disciplinari, a cui hanno fatto riferimento le programmazioni dei singoli docenti e che sono stati trattati durante l'anno, sono riportati negli allegati (uno per disciplina)</p>

I. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'
PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ALL'INIZIO DELL'A.S. 2020/2021

CONOSCENZE:

- conoscere i principi ed i contenuti fondamentali di tutte le discipline
- conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline

CAPACITA':

- possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative
- comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico
- saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.

COMPETENZE:

- saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro
- saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività del geometra
- Integrare le competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie per la costruzione
- Impiego di strumenti informatici per la rappresentazione grafica, il calcolo, le valutazioni economiche e ambientali
- Utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- Competenze in campo edilizio e nella sicurezza del lavoro

II. OBIETTIVI CON LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata n. 89 del 07/08/2020, in attuazione del Decreto del Ministero dell'istruzione del 26 giugno 2020 n.39, hanno fornito le indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza.

Gli Istituti Superiori Paritari Aniene hanno provveduto alla redazione di tale Piano approvato con il Collegio docenti n.1 del 01 settembre 2020.

L'Istituto Aniene ha scelto la piattaforma digitale Google Classroom per attivare la DDI e ha proceduto con l'integrazione e il perfezionamento della modalità di didattica digitale integrata prevedendo la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione diretta (se pur in alcuni casi a distanza) tra docenti e alunni, attraverso le lezioni in video in concomitanza delle lezioni in presenza per tutte le discipline curriculari.

L'attività didattica in presenza è stata svolta con la percentuale di massima flessibilità consentita dalle normative vigenti, eccetto nei periodi in cui il DPCM imponeva la didattica a distanza al 100 per cento. In conformità alle normative vigenti, sono state attivate le attività laboratoriali e le attività in presenza per garantire le più ampie forme di inclusione.

E' stata svolta una rimodulazione e compattazione oraria in modo da garantire le lezioni in presenza e le lezioni in modalità sincrona nel rispetto delle indicazioni ministeriali. L'attività sincrona è stata integrata dall'attività asincrona per il totale del monte ore settimanale di ogni disciplina, in modo da favorire tempi più distesi e consentire l'inserimento di attività di tipo collaborativo e cooperativo, con il fine di svolgere il compito sociale e formativo del "fare scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità" e nello stesso tempo non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica è servita a far sì che ogni studente sia stato coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento. Il materiale multimediale è stato caricato dai docenti giorno per giorno nelle bacheche delle aule virtuali delle singole discipline.

E' stato previsto anche un accorpamento di più moduli orari e di più gruppi classi per incoraggiare l'immissione di attività in piattaforma in un'ottica di interdisciplinarietà, per consentire di potere operare alla riduzione della frammentazione didattica con passaggi più naturali da una disciplina all'altra, all'introduzione di attività in modelli di didattica attiva, rimodulazione del tempo finalizzato alla naturale e improcrastinabile revisione del curriculum, all'evoluzione delle conoscenze degli studenti e alla riduzione del drop-out.

La programmazione didattica di ogni singola disciplina è stata rimodulata, tenendo conto di quanto definito a livello di curriculum nelle Linee guida per i percorsi degli Istituti Tecnici con DPR del 15 marzo 2010 n.88, del curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina considerando la programmazione formulata ad inizio d'anno scolastico, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. A causa dell'emergenza è emerso dalla rimodulazione della programmazione didattica una variazione delle abilità, in quanto attività laboratoriali e i percorsi per le competenze trasversali e d'orientamento hanno subito una drastica riduzione mentre le competenze e conoscenze sono rimaste per lo più invariate.

I percorsi sono stati caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale creando unità di apprendimento che hanno veicolano i contenuti teorici propedeutici, con le attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo, per cercare di sopperire all'impossibilità di utilizzare le simulazioni operative.

In questo senso, si è pensato di :

- Privilegiare una proposta didattica basata sullo sviluppo di competenze, orientata più e meglio all'imparare ad imparare, allo spirito di cooperazione, alla reciprocità;

- Valorizzare in tutte le forme e con convinzione la disponibilità dello studente nelle attività di didattica a distanza, la partecipazione, il progresso, l'impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e dando, costantemente, l'opportuno feedback ("valutazione formativa").
- Valorizzare e consolidare gli elementi positivi, gli apporti originali, le rette pratiche degli studenti
- Continuare a garantire l'informazione alle famiglie sulle scelte operate, la riprogettazione, la valutazione, servendosi del registro elettronico.
- Eseguire un monitoraggio, per evitare la "dispersione digitale" che avrebbe messo a rischio la Didattica Digitale Integrata.

Si è ritenuto necessario dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, tutelati dalla Circolare n.6 del '8 marzo 2013, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito utilizzato, ha rappresentato un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificati L. 104/92, il punto di riferimento è rimasto il Piano educativo individualizzato. La rimodulazione dell'attività didattica non ha interrotto, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, considerata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza in collaborazione con i docenti del team/consiglio, ha avuto cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra lo studente e gli altri docenti e il gruppo dei pari, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, sono rientrati nella competenza di ciascun insegnante e hanno tenuto come riferimento i criteri approvati nel Collegio docenti n.2 del 12 ottobre 2020.

Le attività di monitoraggio sono state effettuate esclusivamente tramite la piattaforma Google classroom. Sono state somministrate le seguenti modalità di verifica:

- a) Verifiche orali sincrone,
- b) Verifiche scritte sincrone,
- c) Verifiche scritte asincrone,
- d) Verifiche ibride (scritto + orale).

Per la somministrazione delle verifiche, il docente ha inserito la verifica su Classroom e successivamente al termine di essa gli allievi hanno caricato il loro elaborato o la foto dell'elaborato per essere inoltrato al docente. Quest'ultimi hanno avuto cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Il Collegio docenti ha deliberato che anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione è stata costante, volta a garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove è venuto meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine ha consentito di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. La valutazione infatti ha analizzato il percorso dell'allievo e registrato i suoi progressi, tenendo conto dei punti di partenza.

Sul Registro elettronico i docenti hanno avuto cura di riportare le attività presentate in piattaforma in modalità sincrona ed asincrona. Il Consiglio di classe ha deliberato un feedback tempestivo e ragionato con gli allievi degli errori, in modo da evitare che la valutazione sia un rito sanzionatorio che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma attivata.

III. GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI dagli studenti in termini di conoscenze, competenze, capacità.

A = Totalità degli studenti della classe

B =La maggior parte degli studenti della classe

C =Una piccola parte degli studenti della classe

CONOSCENZE	
<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Conoscere i principi ed i contenuti fondamentali di tutte le discipline
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C	Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline.
COMPETENZE	
<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C	Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività del geometra
CAPACITA'	
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C	possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative;
<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico
<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.

b) CURRICOLO DISCIPLINARE

Per i metodi, mezzi, strumenti e spazi si rimanda alle singole schede dei docenti, per i tempi complessivi del percorso formativo si fa riferimento alla seguente tabella.

	MATERIA	MONTE ORE
01	Italiano	132
02	Storia	66
03	Inglese	99
04	Progettazione costruzioni e impianti	231
05	Matematica	99
06	Gestione e sicurezza del cantiere	66
07	Topografia	132
09	Sc. Motorie e Sportive	66
10	Geopedologia, Economia, estimo	132
11	Materia alternativa alla religione cattolica (ECDL)	33
	TOTALI	1056

c) I CONTENUTI

I. ELENCO ELABORATI DISCIPLINE DI INDIRIZZO

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03 Marzo 2021 dove nell'art.18 " Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame" in cui al punto A è prevista la discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO svolta durante il corso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo entro il 30 aprile 2021. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

Su proposta dei docenti delle discipline caratterizzanti:

- Progettazione costruzioni e impianti- Prof. ssa Giulia Alessandro
- Geopedologia economia ed estimo- Prof. Diego Marzoli

Sono stati organizzati le tipologie di traccia sulla base dei seguenti laboratori didattici:

laboratorio 1	
progettazione:	progetto ex novo diverse tipologie edilizie
estimo:	stima immobile
	stima area edificabile
	esproprio

laboratorio 2	
progettazione:	progetto villetta unifamiliare
estimo:	stima immobile
	stima area edificabile
	assicurazione

laboratorio 3	
progettazione:	ristrutturazione
estimo:	Computo metrico estimativo, stima immobile

laboratorio 4	
progettazione:	villetta in legno
estimo:	polizza assicurativa danni antincendio

I suddetti laboratori e le successive tracce sono state proposte agli studenti sulla base di:

- Andamento didattico generale
- Capacità di base e personali nelle discipline caratterizzanti
- Certificazioni presentate (L. 104/92 e L. 170/10)

Traccia	laboratorio	Progettazione	Estimo
1	lab.1	Centro polifunzionale	esproprio
2	lab.1	Centro sportivo	esproprio
3	lab.1	Progetto villetta unifamiliare con analisi dell'orientamento	stima area edificabile
4	lab.1	Evoluzione casa - disegno e progetto salotto per posizione tv	assicurazione
5	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 1PIANO	stima dell'immobile
6	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 2 PIANI	stima dell'immobile + assicurazione
7	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 2 PIANI	stima dell'immobile
8	lab.1	Progetto di una casa unifamiliare	stima dell'immobile
9	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 2 PIANI	processo di accatastamento
10	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 2 PIANI	stima dell'immobile
11	lab.1	Progetto di una casa Bifamiliare con garage	stima area edificabile
12	lab.1	Progetto di una villa a schiera Roma Via DI Torre Morena 91	stima dei danni da incendio
13	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 2 PIANI	assicurazione
14	lab.1	Progetto villetta unifamiliare con approfondimento discorso modulare	processo di accatastamento
15	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 2 PIANI	stima dell'immobile
16	lab.2	Progetto villetta unifamiliare 2 PIANI	processo di accatastamento

Candidati privatisti sez. A

N	Laboratorio	Progettazione	Estimo
19	lab.4	Progetto di una villetta con struttura il legno	polizza assicurativa danni antincendio
44	lab.3	ristrutturazione	procedure catastali
24	lab.4	Progetto di una villetta con struttura il legno	polizza assicurativa danni antincendio
48	lab.3	Ristrutturazione	Computo metrico estimativo solo delle demolizioni e smaltimento
27	lab.4	Progetto di una villetta con struttura il legno	polizza assicurativa danni antincendio
49	lab.3	Ristrutturazione	Stima dell'immobile
33	lab.4	Progetto di una villetta con struttura il legno	polizza assicurativa danni antincendio
44	lab.3	ristrutturazione	procedure catastali
29	lab.3	Ristrutturazione	Computo metrico estimativo

In allegato al documento ci sono tutte le tracce sopra definite per ogni studente.

II. ELENCO TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- In base all’Ordinanza Ministeriale n. 89 del 03/03/2021 dove nell’art.18 “Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame in cui è prevista la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno.
- In linea alle Linee Guida secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR 16.01.2012 n. 4) e le Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per l’attività e l’insegnamento di Lingua e letteratura italiana per gli istituti tecnici;
- In linea alle programmazioni presentate dalla specifica disciplina ad inizio anno scolastico e rimodulate all’inizio dell’emergenza epidemiologica.

Si elencano i testi di Lingua e letteratura italiana trattati con il gruppo classe durante l’a.s. 2020/2021:

- 1- Prefazione de “I Malavoglia”, (G. Verga)
- 2- Passo estratto da “Rosso Malpelo”, (G. Verga)
- 3- “La pioggia nel pineto”, (G. D’Annunzio)
- 4- “X Agosto”, (G. Pascoli)
- 5- “Lavandare“, (G. Pascoli)
- 6- “Il primo Manifesto del Futurismo”, (F. T. Marinetti)
- 7- “Il fumo” passo tratto dalla “Coscienza di Zeno”, (I. Svevo)
- 8- “Il fu Mattia Pascal”, passo estratto dal capitolo 1, (L. Pirandello)
- 9- “Uno, nessuno e centomila”, passo estratto, (L. Pirandello)
- 10- “Ed è subito sera”, (S. Quasimodo)
- 11- “Soldati”, (G. Ungaretti)
- 12- “Veglia”, (G. Ungaretti)
- 13- “Spesso il male di vivere ho incontrato” (E. Montale)

III. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARE

Sono state effettuate prevalentemente lezioni frontali, cercando di favorire l'interscambio culturale con gli studenti. Sono state affrontate delle aree (macroaree) che alcuni docenti hanno affrontato attivando uno sportello didattico, con lezioni frontali, attività di reale recupero in itinere e di approfondimento. Dalle macroaree è stato predisposto il materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale del 03/03/2021 dove è prevista la discussione da parte del candidato di un documento scelto dalla commissione.

MACROAREE	OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI	DISCIPLINE COLLEGATE	METODI	STUMENTI DI VERIFICA
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - impresa simulata - beni paesaggistici e legge 42/2004 - vincolo paesaggistico - Impatto ambientale 	Progettazione costruzioni e impianti Geopedologia economia ed estimo Topografia Gestione e sicurezza del cantiere Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e piattaforma classroom - Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica orale - Discussione in aula
PROGRESSO	Analisi delle problematiche ambientali e legame con gli aspetti tecnologici-costruttivi Analisi degli strumenti innovativi che caratterizzano la figura professionale del corso di studio, progettualità e innovazione tecnologica a favore di politiche ambientali	Progettazione costruzioni e impianti Topografia Gestione e sicurezza del cantiere Inglese Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e piattaforma classroom - Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> -Verifica orale -Test -Quesiti
URBANIZZAZIONE	Analisi delle problematiche urbane legate all'eccessiva urbanizzazione di alcune aree e al fenomeno opposto del completo abbandono di altre	Progettazione costruzioni e impianti Geopedologia economia ed estimo Topografia Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e piattaforma classroom - Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione in aula
LAVORO E SICUREZZA	Visione più ampia del lavoro in sicurezza inteso non solo come cantiere edile e normativa di riferimento	Storia Lingua e letteratura Italiana Gestione e sicurezza del cantiere Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e piattaforma classroom - Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione in aula
DEGRADO	Analisi delle problematiche sociali legate al fenomeno dell'abbandono e del degrado delle periferie e delle opere pubbliche	Storia Lingua e letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e piattaforma classroom - Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione in aula

IV. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 28 marzo 2003 n. 53, trova ampio spazio e particolare risalto nel riordino del II ciclo dell'istruzione, dove si evince che il principio ispiratore di tale scelta rimane l'idea che l'apprendimento non si realizza in ragione di un unico modello cognitivo. È comunque da sottolineare che l'intento di fondo continua ad essere quello di puntare ad accorciare la tradizionale distanza tra la scuola e la vita, tra la scuola e il mondo del lavoro. Con questa strategia si vuole promuovere un utilizzo consapevole e dotato di senso delle conoscenze.

In particolare, i Regolamenti e le Linee guida degli istituti tecnici sottolineano l'importanza dell'esperienza diretta in azienda al fine dell'acquisizione delle competenze necessarie e qualificanti per il conseguimento dei titoli finali di studio, che corrispondono alle reali esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.

Nell'anno scolastico 2015-2016 è entrata in vigore la Legge 107 del 13/07/2015 (la cosiddetta legge sulla "Buona Scuola"). Si citano i seguenti commi ai convenuti:

33. "Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Tuttavia, la nota ministeriale n. 6161 prot. AOODRVE del 20-03-2019 avente ad oggetto "Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" riporta quanto segue:

"La legge del 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, sono di seguito illustrate, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva:

- a) Non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) Non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) Non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato* all'art. 1 riporta testualmente:

Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020

Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017. Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62.

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 Maggio 2020 dove nell'art.17 " Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame" in cui al punto D è prevista l'esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale dell'esperienza PCTO svolta nel corso del percorso di studi.

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) come modalità di apprendimento "oltre l'aula" comprendono:

- STAGES
- IMPRESA SIMULATA
- ESERCITAZIONI ESTERNE
- PROGETTI ESTERNI
- STAGES ALL'ESTERO
- LEZIONI CON ESTERNI
- VISITE GUIDATE
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- RAPPORTI CON ORDINI PROFESSIONALI
- COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI CATEGORIA

Da anni l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro (attualmente denominata PCTO) nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società.

I destinatari per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

Il progetto di PCTO permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda. Tre sono le figure coinvolte nel progetto: gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico.

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo.

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di PCTO, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda.

FINALITÀ

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto attività più o meno coerenti con il percorso di studi, riportando valutazioni soddisfacenti, condivise dai tutor aziendali.

Le attività principalmente svolte dal gruppo classe sono ricollegabili a concetti chiave nell'ambito del settore edile, amministrativo e progettuale.

Molti dei ragazzi hanno frequentato il secondo biennio presso altri istituti, svolgendo attività a volte collaterali o in linea con l'indirizzo di studi precedentemente frequentato.

Nell'anno scolastico in corso le attività sono state svolte principalmente:

- presso studi professionali privati per le competenze inerenti la libera professione
- tramite corso on line organizzato da Leroy Merlin su energia e ambiente

a) Progetto

“STUDENTI SI VA IN AZIENDA...ON LINE”



PROGETTO PER I PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO a. s. 2020/2021

1. Finalità ed obiettivi

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

Il PCTO come modalità di apprendimento “oltre l'aula” comprende:

- STAGES
- IMPRESA SIMULATA
- ESERCITAZIONI ESTERNE
- PROGETTI ESTERNI
- STAGES ALL'ESTERO
- LEZIONI CON ESTERNI
- VISITE GUIDATE
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- RAPPORTI CON ORDINI PROFESSIONALI
- COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI CATEGORIA

Da anni l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'esperienza del PCTO nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società.

Il progetto dell'anno scolastico 2020/2021 si è basato su un corso on line organizzato da Leroy Merlin, sui temi di energia e ambiente (in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030). È stata una soluzione dedicata alle possibili attività da svolgere in questo anno scolastico particolare a causa delle restrizioni COVID. Era suddiviso in 12 moduli con test intermedi e finali. La prova finale per accedere all'attestato di validità 35 ore, consisteva nell'intervistare (tramite piattaforme on line di videochiamata), vicini, amici e parenti, per

capire il loro punto di vista e il livello di approfondimento inerente all'energia e all'ambiente. Questo ha permesso ai ragazzi di interfacciarsi anche con persone di ogni età, preparazione culturale e tecnica.

PCTO

I destinatari per il PCTO sono gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

Il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda. Tre sono le figure coinvolte nel progetto: gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico.

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- ☑ permette l'accesso alle strutture aziendali;
- ☑ garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- ☑ informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- ☑ compila e aggiorna la modulistica;
- ☑ valuta l'apprendimento.

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare:

- proporre l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in consiglio di classe l'esperienza.

FINALITÀ

Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

LA MISSION DELL'ISTITUTO ANIENE

L'Istituto intende garantire un'offerta formativa volta:

alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;

al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;

alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;

al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità,

all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;

alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;

alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

2. FASI DEL PROGETTO

2.1 FINALITÀ

Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

Realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.

Coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento.

Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività.

Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

2.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

fornire elementi di orientamento professionale;

integrare i saperi didattici con saperi operativi;

acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

2.3 FASE PREPARATORIA

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO SCOLASTICO AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO AZIENDALE

Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola

Individuazione del tutor scolastico

Presentazione del progetto agli alunni

Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso

Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati

Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti

Individuazione dei docenti che possono supportare la formazione in aula

2.4 FASE DI ORIENTAMENTO

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli

Eventuale visita aziendale in persona o virtuale

2.5 FASE OPERATIVA

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda

Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico

2.6 FASE DELLA VALUTAZIONE

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza

Verifica risultati tramite piattaforma on line delle azioni effettuate dallo studente in azienda

Test intermedi

Programmazione e attività PCTO

Classi III, IV, V : Formazione in aula

Per le prime otto settimane di inizio quadrimestre la didattica che coinvolge i docenti delle materie di indirizzo, sarà anche dedicata alla formazione in aula. Ci si riferisce in particolare alle materie:

Topografia

Gestione e sicurezza del cantiere

Inglese

Progettazione costruzioni e impianti

Geopedologia economia ed estimo

Classi III e IV

Stages aziendali: da svolgersi in orario pomeridiano (per un totale di 50 ore)

Classi V

Stages aziendali: da svolgersi in orario pomeridiano (per un totale di 100 ore)

PER TUTTE LE CLASSI STAGES ESTIVI: facoltativi

Gli alunni delle suddette classi possono continuare il periodo di stage.

VISITE GUIDATE

Le visite guidate sono sospese causa pandemia, ma sono state sostituite da visite virtuali.

Valutazione ed Attestato per il PCTO

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dall'alunno nel corso degli studi attraverso attestati di partecipazione rilasciati dall'istituto.

Il coordinatore d'indirizzo avrà cura di documentare le attività programmate e attuate nell'anno scolastico in una dettagliata relazione da cui emergano la progettazione, l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

b) Registro presenze dell'attività di tirocinio

COGNOME DELL'ALLIEVO				
NOME DELL'ALLIEVO				
SOGGETTO OSPITANTE				
A.S.	DATA	ORE EFFETTUATE	FIRMA TIROCINANTE	FIRMA TUTOR

c) Valutazione dell'attività di stage

SOGGETTO OSPITANTE (denominazione o timbro)				
COGNOME		NOME		
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		
CLASSE		INDIRIZZO DI STUDIO		
PERIODO STAGE DAL		AL		
PRESSO				
TUTOR				
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Eccellente	Buono	Adeguato	Non adeguato
SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI				
Capacità di portare a termine compiti assegnati				
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione dei compiti assegnati				
Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro				
Capacità di acquisire nuove abilità				
CONOSCENZE TECNICO - PROFESSIONALI				
Preparazione teorica di base nelle discipline professionali				
Capacità di utilizzare le dotazioni tecnologiche				
Capacità di utilizzare <i>software</i> specifici				
ATTITUDINE RELAZIONALE				
Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo				
Capacità di lavorare in collaborazione con le altre persone				
Capacità di relazionarsi col pubblico (se presente)				
CONOSCENZE GENERALI E LINGUISTICHE				
Preparazione culturale di base				
Conoscenza delle lingue e capacità di comunicare efficacemente nella lingua straniera (<i>se richiesto</i>)				
ATTITUDINE AL TIPO DI LAVORO				
Attitudine tecnico - professionali				
Attitudini comportamentali e relazionali				
Puntualità, serietà				
Abbigliamento adeguato alle mansioni da svolgere				
EVENTUALI OSSERVAZIONI				
GIUDIZIO COMPLESSIVO (<i>Eccellente/Buono/Adeguato/Non adeguato</i>)				

Data _____

Firma del Tutor del soggetto ospitante _____

d) Patto formativo con lo studente

MODULO DI ADESIONE AL PCTO

Il/a sottoscritto/anato/a.....il.....residente a
 in via/piazza..... frequentante la classe
 in procinto di frequentare attività di alternanza scuola lavoro nel periodo dal a
 presso la struttura ospitante

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al progetto di alternanza scuola lavoro non comporta alcun legame diretto tra il sottoscritto e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi di alternanza è soggetto alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di alternanza;
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al programma di alternanza scuola lavoro;
- di essere a conoscenza che l'esperienza di alternanza scuola lavoro non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza; - ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di alternanza scuola lavoro;
- ad adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L.;
- ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Data

Firma studente

Il sottoscritto soggetto esercente la patria potestà dell'alunno
 dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di autorizzare lo/la studente/ssa a partecipare
 alle attività previste dal progetto.

Data

Firma del soggetto esercente

V. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

- In base alla Legge n.92 del 20/07/2019: “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”
- In base all’Allegato A: “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica”
- In base all’Ordinanza Ministeriale n.89 del 03/03/2021, art.17 comma 2 lettera c” : “Il Candidato dimostra nel corso del colloquio di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all’interno delle singole discipline”

In base a quanto deliberato nel Collegio Docenti n.1 del 01/09/2020 dove si è introdotto nel curricolo di istituto l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, individuando un monte ore di 33 ore annue da svolgersi nel monte orario obbligatorio previsto dall’ ordinamento vigente. La trasversalità dell’insegnamento che supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale va coniugata con le discipline di studio, pertanto si è deliberato che tali attività vengano svolte da tutte le discipline del Consiglio di classe e si individua il coordinamento nella figura del coordinatore di classe. I criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento di educazione civica, avvalendosi di rubriche e griglie di osservazione applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’educazione civica. Inoltre, i singoli docenti dei Consigli di classe hanno individuato le tematiche da trattare all’interno dei 3 nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Il Consiglio di classe ha deliberato la preventiva definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, in relazione ai nuclei fondanti e alle conoscenze delle tematiche di seguito riportate:

<i>NUCLEI CONCETTUALI</i>	<i>ARGOMENTO TRATTATO:</i>	<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>
La costituzione	Storia della costituzione Italiana, principi fondamentali della costituzione	Lingua e letteratura Italiana, storia
Il lavoro	Tutela delle madri lavoratrici lavoro minorile t.u. 81/08	Gestione del cantiere Progettazione costruzioni e impianti topografia
L’UE	Istituzione e diritto derivato europeo	Geopedologia economia ed estimo
Ambiente e sostenibilità	Environmental Sustainability	Inglese
Diritto alla salute	Art. 32 e il covid 19	Matematica Scienze motorie

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

INDICATORE	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<i>Interesse nei confronti dell'attività didattica</i>	COSTANTE	7-10
	PROGRESSIVO	5-6
	DISCONTINUO	4-5
	MODESTO	3-4
	NULLO	1-2
<i>Impegno nei doveri scolastici</i>	NOTEVOLE	8-10
	COSTANTE	7-8
	DISCRETO	6-7
	SALTUARIO	5-6
	SCARSO	1-4
<i>Rispetto delle regole</i>	ELEVATO	8-10
	DISCRETO	6-8
	SUFFICIENTE	5-6
	SCARSO	1-4
<i>Apprendimenti conseguiti</i>	ELEVATI	8-10
	BUONI	7-8
	SUFFICIENTI	6-7
	MODESTI	4-6
	SCARSI	1-4
<i>Capacità espressive e comunicative</i>	OTTIME	8-10
	BUONE	7-8
	SUFFICIENTI	6-7
	MODESTE	5-6
	SCARSE	1-4
<i>Acquisizione dei linguaggi specifici</i>	OTTIMA	8-10
	DISCRETA	7-8
	SUFFICIENTE	6-7
	MEDIOCRE	5-6
	SCARSA	1-4

II. CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ed collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

III. NUMERO DELLE VERIFICHE EFFETUATE UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE

Materia	Interrogazioni (num. Medio per ogni alunno)	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi testo • Testo argomentativo • Tema espositivo di attualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi • Verifiche scritte • Esercizi scritti • Esercitazioni su piattaforma Classroom 	Verifiche Scritte totali
ITALIANO	4	4	4	8
STORIA	4	-	1	1
INGLESE	4	-	8	8
PROG. COSTR. IMPIANTI	4	-	8	8
MATEMATICA	4	-	8	8
TOPOGRAFIA	4	-	8	8
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	4	-	7	7
GEST.CANT. E SICUREZZA	4	-	8	8
SCIENZE MOTORIE	4	-	-	-

IV. CONCLUSIONI ED INDICAZIONI

- SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Vista l'O.M. n.53 del 03/03/2021

Vista l'O.M. n.54 del 03/03/2021

Vista la delibera del Collegio Docenti del 10 marzo 2021 dell'Istituto Aniene;

Sentito il parere dei Consigli di classe delle classi quinte dell'Istituto Aniene;

Il Consiglio di Classe fornisce le indicazioni operative relative alla modalità di svolgimento del colloquio orale dell'Esame di Stato a.s.2020/2021 che si articolerà in quattro fasi.

1. discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

- L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti entro il 30 aprile 2021.

- L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 maggio 2021, includendo in copia, anche l'indirizzo di posta elettronica della scuola (presidenza@istitutoaniene.it)

Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

2. discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana, già oggetto di studio durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10.

3. Analisi del materiale scelto dalla commissione, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, ossia potrà essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, un articolo di giornale, un caso aziendale ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il candidato deve collegare tutte le materie d'esame oralmente (comprese quelle già affrontate nei punti 1 e 2, ma con collegamenti diversi), compreso educazione civica, i cui argomenti verranno trattati durante le lezioni.

4. Esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO (ex-alternanza scuola-lavoro) svolta durante il corso di studi, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, se già affrontato nell'elaborato del punto 1.

5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

(da compilare per ciascuna materia)

a) PROGRAMMA ANALITICO DI ITALIANO

	Materia	Docente Prof.ssa	Libri di testo adottati La letteratura ieri, oggi, domani, 3 Vol. unico di Giusso, Baldi, Razetti, Zaccaria
01	Italiano	VERDILIO Ludovica	
a	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)		<ul style="list-style-type: none"> a) Riconoscere modelli culturali, poetiche e diverse tipologie di testo b) Individuare le coordinate storico culturali di un'opera c) Conoscere e confrontare poetiche, ideologie e scelte stilistico- espressive d) Saper cogliere l'attualità nell'opera letteraria e) Saper individuare i motivi tematici di un testo e confrontarli con altri testi analoghi dello stesso autore o di autori diversi f) Saper cogliere lo sviluppo del pensiero, della poetica e del gusto di un autore attraverso le fasi della sua produzione g) Argomentare per iscritto su tematiche specifiche sia storico letterarie che di attualità
b	Contenuti (allegare le unità didattiche o i moduli)		Vedi allegati analitici
	Metodo di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)		<ul style="list-style-type: none"> a) Lezioni frontali per inserire gli autori nel loro contesto storico per interpretare al meglio il loro pensiero b) Lettura, interpretazione dei testi, liriche e testi di narrativa c) Confronti tra autori e movimenti per trovare punti di contatto e differenze d) Prove sommative e) Lezioni didattiche a distanza mediante piattaforma google classroom
c	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale, ecc.)		<ul style="list-style-type: none"> a) Audiovisivi b) Fotocopie ed appunti c) Testi alternativi diversi dal testo adottato d) materiale per la didattica a distanza a cura dell'insegnante e) pc di casa o tablet per la didattica a distanza
d	Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)		<ul style="list-style-type: none"> a) Aula didattica b) Biblioteca c) aula virtuale classroom
e	Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)		I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale
f	Strumenti di verifica e valutazione		<p>ORALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) conoscenza degli argomenti letterari b) Capacità di inserirli nel loro contesto storico c) Capacità di stabilire rapporti, collegamenti, analisi d) Lettura, interpretazione dei testi con spirito critico e apporti personali e) Esposizione chiara, con lessico corretto e rispondente <p>SCRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Uso della lingua: correttezza ortografica, grammaticale e sintattica Proprietà e ricchezza lessicale b) Conoscenze: dell'argomento proposto, del contesto di riferimento, delle caratteristiche formali del testo c) Capacità logico-critiche ed espressive: di analisi e sintesi, organicità e coerenza del discorso argomentato, originalità e creatività, pertinenza e adeguatezza alla traccia d) Per la didattica a distanza sono state valutate le esercitazioni e i temi effettuati dai ragazzi tramite la piattaforma classroom, oppure inviate via mail alla docente in caso di problemi di connessione alla piattaforma da parte dello studente.

Roma, 30 aprile 2021

La Docente

Prof.ssa Ludovica Verdilio

ISTITUTO TECNOLOGICO
"ANIENE"
Paritario D.M. 05/02/04
XIII Distretto Scolastico
Via Tiburtina,994, 00155 ROMA
Tel-FAX 0695020221 E-mail:

**PROGRAMMA ANALITICO
di
ITALIANO**

A.S. 2020/2021

Nel corso dell'anno scolastico il programma è stato svolto parallelamente al programma di storia, per evidenziare la profonda connessione tra avvenimenti storici, economici, politici e avvenimenti culturali.

Di seguito gli argomenti affrontati e approfonditi:

- Verismo** (confronto con il Naturalismo)
- Giovanni Verga**: vita, pensiero, ideologia, caratteri generali delle opere
Lettura, analisi e comprensione di brani estratti da: "*Rosso Malpelo*" e "*I Malavoglia*" (cap.1)
- Il Decadentismo**: caratteri generali
- Gabriele D'Annunzio**: vita, pensiero, ideologia e caratteri generali delle opere
Lettura e analisi de "*La pioggia nel pineto*"
- Giovanni Pascoli**: vita, pensiero e caratteri generali delle opere
Lettura, analisi e comprensione di "*X Agosto*" e "*Lavandare*"
- Luigi Pirandello**: vita, pensiero, ideologia e analisi delle opere
Lettura e analisi della conclusione di "*Uno, nessuno e centomila*"
Lettura e analisi di "*Il fu Mattia Pascal*" cap.1
- Italo Svevo**: vita, pensiero e analisi delle opere
Lettura, analisi e comprensione de "*La Coscienza di Zeno*": *L'ultima sigaretta*
- Il Futurismo**: caratteri generali, poetica, poeti e artisti futuristi.
Lettura de "*Il Manifesto del Futurismo*"
- Ermetismo**: caratteri generali, poetica, poeti.
- Salvatore Quasimodo**: vita, pensiero, ideologia e caratteri generali delle opere
lettura, analisi e comprensione di "*ed è subito sera*"
- Giuseppe Ungaretti**: vita, pensiero, ideologia e caratteri generali delle opere
lettura, analisi e comprensione di "*Veglia*", "*Soldati*"
- Eugenio Montale**: vita, pensiero, ideologia e caratteri generali delle opere
lettura, analisi e comprensione di "*Spesso il male di vivere ho incontrato*"

Roma, 30 aprile 2021

La Docente
Prof.ssa Ludovica Verdilio

b) PROGRAMMA ANALITICO DI STORIA

N°	Materia	Docente Prof.ssa	Libri di testo adottati A.Montanari, D. Calvi, M. Giacomelli “Pensiero storico Plus, vol. 3”
02	Storia	VERDILIO LUDOVICA	
a	Obiettivi conseguiti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>		<ul style="list-style-type: none"> - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
b	Contenuti		Vedi allegati analitici
	Metodo di insegnamento		brainstorming lezione frontale dialogata cooperative learning conversazione clinica didattica a distanza su piattaforma Classroom
c	Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo Video multimediali Materiale cartaceo o digitale fornito dal docente tablet o pc da casa per la didattica a distanza Mappe concettuali, schemi, sintesi
d	Spazi		Aula scolastica Aula informatica aula virtuale della piattaforma classroom
e	Tempi		I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale
f	Strumenti di verifica e valutazione		Valutazione diagnostica iniziale condotta mediante brainstorming all'inizio della lezione per la didattica a distanza sono state valutate le esercitazioni effettuate dai ragazzi nella piattaforma classroom Valutazione sommativa finale: VERIFICA ORALE per accertare: la conoscenza degli avvenimenti storici e la capacità di stabilire collegamenti con l'attualità la capacità di interpretare le fonti storiche con spirito critico e inserirle nel loro contesto la capacità di esporre in modo chiaro, con lessico adeguato

Roma, 30 aprile 2021

I Rappresentanti di classe

La docente

Prof.ssa Ludovica Verdilio

ISTITUTO TECNOLOGICO
"ANIENE"

Paritario D.M. 05/02/04
XIII Distretto Scolastico
Via Tiburtina,994, 00155 ROMA
Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

PROGRAMMA ANALITICO
DI STORIA

1. La seconda Rivoluzione Industriale
2. La Belle époque
3. L'età giolittiana
4. La Grande Guerra
5. Il primo dopoguerra in Italia e in Europa
6. La Rivoluzione Russa
7. Lo Stalinismo
8. L'avvento del nazismo
9. Il fascismo in Italia
10. L'America negli anni '20, la crisi del '29 e il *New Deal*
11. La Seconda Guerra Mondiale
12. L'Italia tra resistenza e liberazione
13. La fine della Seconda Guerra Mondiale
14. La Guerra Fredda (cenni)

Roma, 30 aprile 2021

I Rappresentanti di classe

.....

.....

La docente

Prof.ssa Ludovica Verdilio

c) PROGRAMMA ANALITICO DI INGLESE

N°	Materia	Docente Prof.ssa	Libro di testo adottato
03	Inglese	Viscione Roberta	Bottero D., Beolé R., <i>New Landscapes- English for the Construction Industry, the Environment and Design</i> - Torino – Edisco Editrice - 2017.
a	Obiettivi conseguiti		a) comprensione e comunicazione orale della lingua b) possedere una buona competenza dell'uso della lingua del settore professionale c) saper analizzare testi di vario genere
b	Contenuti		Vedi allegati analitici
c	Metodo di insegnamento		a) lezioni frontali b) lettura e commento di brani inerenti i vari argomenti c) lavori di gruppo, in coppia e individuali d) lezioni on line su piattaforma Classroom
d	Mezzi e strumenti di lavoro		a) appunti e fotocopie b) dispense del Professore c) testi aggiuntivi d) power point
e	Spazi		a) Aula didattica b) Aula virtuale
f	Tempi		I tempi di attuazione hanno rispettato soltanto in parte le indicazioni della programmazione iniziale a causa delle nuove esigenze didattiche previste dall'emergenza sanitaria relativa al Covid-19
g	Strumenti di valutazione e di verifica		Prove orali : (4) a) interrogazioni, simulazioni, commento dei brani letti Prove scritte: (8 prove caricate su piattaforma Classroom) b) prove strutturate e semi-strutturate, comprensione di lettere e brani di vario genere, questionari a risposta multipla o vero/falso Criteri: a) Conoscenze dell'argomento b) Conoscenze di lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative c) Efficacia, correttezza e adeguatezza del messaggio d) Capacità di analizzare documenti e sintetizzare i contenuti

Roma, 30 aprile 2021

La Docente
Prof.ssa Viscione Roberta

ISTITUTO TECNOLOGICO

"ANIENE"

Paritario D.M. 05/02/04

XIII Distretto Scolastico

Via Tiburtina, 994, 00155 ROMA

Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

**PROGRAMMA ANALITICO
DI INGLESE**

Modulo 1 --Grammar Revision

- Ripasso delle strutture morfosintattiche principali della lingua inglese

Modulo 2----The environment

- What is ecology?
- The pollution and ecosystems
- Global warming and climate change (ed. civica)

Modulo 3---Constructions

- Building materials
- Natural ,synthetic or man-made materials

Modulo 4---Surveying

- Types of surveying
- Surveying instruments, GPS technology , Laser scanner
- Types of maps

Modulo 5--- House planning

- Designing
- Building elements (Foundation, walls and floors, stairs and roof)

Modulo 6 ---Urbanisation

- The city master plan
- Sustainable urban planning
- Types of settlements

Modulo 7--- History of architecture

- From the beginnings to the 18th century
- Architecture of the 19th century

Modulo 8---Public works

- Road and public transports
- Increasing safety in the workplace

Roma,30 aprile 2021

I Rappresentanti di classe

LA DOCENTE
Prof.ssa Viscione Roberta

d) PROGRAMMA ANALITICO DI MATEMATICA

N°	Materia	Docente Prof. ssa	Libri di testo adottati: N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi, <i>Lineamenti di matematica geometri/ agrari</i> , Ghisetti e Corvi, vol. 1. N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi, <i>Lineamenti di matematica geometri B</i> , Ghisetti e Corvi, vol. 2
04	Matematica	Martina Fabrizi	
A	Obiettivi conseguiti		a) Saper calcolare il valore di espressioni goniometriche b) Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche c) Saper classificare una funzione e discuterne le proprietà d) Saper calcolare limiti e derivate di funzioni e) Saper studiare una funzione e disegnarne il grafico
B	Contenuti		Vedi allegati analitici
C	Metodi di insegnamento		Lezione frontale con lavagna Video lezioni su Classroom Esercitazioni con problemi
D	Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo Appunti e fotocopie con esercizi
E	Spazi		Aula didattica Laboratorio informatico
F	Tempi		I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale
G	Strumenti di valutazione e di verifica		Valutazione e attribuzione del voto finale si è arrivati adottando criteri di valutazione oggettivi per le relative prove formative e sommative, tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno e dell'andamento del singolo allievo per la didattica a distanza sono state valutate le esercitazioni effettuate dai ragazzi nella piattaforma Classroom.

Roma, 30 aprile 2021

La Docente
Prof. Martina Fabrizi

ISTITUTO TECNOLOGICO
"ANIENE"

Paritario D.M. 05/02/04
XIII Distretto Scolastico
Via Tiburtina,994, 00155 ROMA
Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

PROGRAMMA ANALITICO
DI MATEMATICA

Ripasso su equazioni e disequazioni di grado maggiore o uguale a due

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni
- Il dominio
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni pari e dispari

Gli intervalli

- Definizione di intervallo
- Intorno completo e circolare
- Intorno destro e sinistro
- Gli intorni di infinito
- Punti isolati e punti di accumulazione

I limiti

- La topologia della retta
- Le definizioni dei limiti
- I teoremi sui limiti
- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

Le funzioni continue

- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- La derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate

- La derivata di una funzione composta
- Le derivate di ordine superiore al primo

Gli integrali

- La definizione di integrale
- Cenni agli integrali indefiniti e definiti

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e la derivata prima
- Lo studio di una funzione

Roma, 30 aprile 2021

La DOCENTE

Prof. Martina Fabrizi

I Rappresentanti di classe

e) PROGRAMMA ANALITICO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

N°	Materia	Docente Prof. ssa	Libri di testo adottati:
05	Progettazione Costruzioni e Impianti	Alessandro Giulia	CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI 3 - SECONDA EDIZIONE / PER IL QUINTO ANNO IST. TECN. INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO – SEI- Amerio/ Brusasco/Ognibene/Alasia/Pugno
A	Obiettivi conseguiti		saper riconoscere i vari tipi di muro conoscere le leggi urbanistiche conoscere gli interventi edilizi e i relativi titoli abilitativi capacità nel redigere un progetto e dimensionarlo architettonicamente saper riconoscere gli architetti, le opere e i periodi ai quali essi appartengono
B	Contenuti		Vedi allegati analitici
C	Metodi di insegnamento		Lezione frontale con lavagna Lezioni con la LIM Esercitazioni grafiche Video lezioni su classroom Esercitazioni con problemi
D	Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo Appunti e fotocopie con esercizi
E	Spazi		aula didattica, aula LIM
F	Tempi		I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale
G	Strumenti di valutazione e di verifica		Valutazione e attribuzione del voto finale si è arrivati adottando criteri di valutazione oggettivi per le relative prove formative e sommative, tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno e dell'andamento del singolo allievo per la didattica a distanza sono state valutate le esercitazioni effettuate dai ragazzi nella piattaforma Classroom,.

Roma, 30 Aprile 2021

La Docente
Prof. ssa Giulia Alessandro

ISTITUTO TECNOLOGICO
"ANIENE"
Paritario D.M. 05/02/04
XIII Distretto Scolastico
Via Tiburtina,994, 00155 ROMA
Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

PROGRAMMA ANALITICO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI

A.S. 2020/2021

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA – CENNI DI LEGISLAZIONE URBANISTICA-

Altezze e superfici

Criteri di progettazione:

- Case unifamiliari e plurifamiliari;

I titoli abilitativi: permesso a costruire – Dia- SuperDia – CILA

Oneri di Urbanizzazione e costo di costruzione

LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Gli strumenti della pianificazione

Il regolamento edilizio

I livelli di progettazione per le opere pubbliche

I vincoli di carattere urbanistico

I vincoli edilizi

Gli standard urbanistici

STORIA DELL'ARCHITETTURA

L'uso degli ordini architettonici

L'architettura Romana cenni

L'architettura del periodo medievale e romanico

L'architettura del rinascimento

L'architettura nell'Ottocento.

L'architettura nel Novecento e nel Nuovo millennio

IL PROGETTO EDILIZIO – IL DIMENSIONAMENTO STRUTTURALE

Le fondazioni

Le strutture portanti verticali

I solai

Coperture

SISTEMA EDIFICIO – IMPIANTI (accenni)

Le infrastrutture impiantistiche: visione e spiegazione di alcuni progetti di impianto di distribuzione rete idrica, di riscaldamento e climatizzazione ed elettrico

Norme e procedure per il rispetto delle certificazioni

LETTURA PARTECIPATA ED ANALISI DI PROGETTI

· Restituzione grafica di alcuni esempi edilizi

La casa a schiera, la casa in linea, la casa a torre: generalità

Gli edifici per l'infanzia e l'istruzione: generalità

Gli ospedali: generalità

Le strutture ricettive turistico- alberghiere: generalità

Libro adottato: CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI 3 - SECONDA EDIZIONE / PER IL QUINTO ANNO IST. TECN. INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO – SEI- Amerio/ Brusasco/Ognibene/Alasia/Pugno

Roma, 30/Aprile/2021

La DOCENTE

Prof. Giulia Alessandro

f) PROGRAMMA ANALITICO GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEL LAVORO

N°	Materia	Docente	Libri di testo adottati:
06	Gestione del cantiere e sicurezza del lavoro	Prof.ssa Alessandro Giulia	V. Baraldi, <i>Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro</i> , Torino, Ed. SEI,
A	Obiettivi conseguiti		a) saper valutare i rischi presenti in un cantiere edile; b) saper classificare gli interventi edilizi e riconoscere i titoli abilitativi necessari per ciascuno di essi; c) conoscere la documentazione della sicurezza in cantiere; d) saper progettare l'allestimento del cantiere e) sviluppare la capacità di effettuare ricerche alla fonte attraverso la consultazione diretta dei testi normativi; f) abituare lo studente al rigore richiesto da determinate procedure o incarichi professionali.
B	Contenuti		Vedi allegati analitici
C	Metodi di insegnamento		Lezione frontale con lavagna Lezione con LIM Lezioni di didattica a distanza mediante piattaforma classroom Cooperative learning
D	Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo Dispense e materiale fornito dai docenti
E	Spazi		aula didattica aula LIM pc di casa o tablet per la didattica a distanza
F	Tempi		I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale
G	Strumenti di valutazione e di verifica		Valutazione e attribuzione del voto finale si è arrivati adottando criteri di valutazione oggettivi per le relative prove formative e sommative, tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno e dell'andamento del singolo allievo. Per la didattica a distanza sono state valutate le esercitazioni effettuate dai ragazzi nella piattaforma di classroom

Roma, 30 Aprile 2021

La Docente
Prof.ssa Giulia Alessandro

ISTITUTO TECNOLOGICO
"ANIE"

Paritario D.M. 05/02/04
XIII Distretto Scolastico
Via Tiburtina,994, 00155 ROMA
Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoanie.it

PROGRAMMA ANALITICO GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEL LAVORO
CLASSE 5 A CAT
Anno 2020/2021

PROCESSO EDILIZIO:

- Le fasi del processo edilizio

INTERVENTI EDILIZI:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Nuova costruzione
- Ristrutturazione urbanistica

TITOLI ABILITATIVI:

- La comunicazione di inizio lavori (CIL)
- La comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)
- Permesso di costruire
- Segnalazione certificata inizio attività (SCIA)
- Denuncia di inizio attività (DIA)
- Certificato di agibilità richiesto

SICUREZZA SUL LAVORO:

- D.Lgs 81/2008 – Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
- Titolo IV Cantieri temporanei e mobili (definizione)

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Definizione di Rischio
- Definizione di pericolo
- Matrice dei rischi
- Rischi fisici (accenni):

Il microclima

Il rumore

Vibrazioni

Mmc (movimentazione manuale dei carichi)

- Rischi chimici e biologici (accenni):

Agenti pericolosi

- Caduta dall'alto
- Rischio elettrico

LE FIGURE PROFESSIONALI DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

- Datore di lavoro
- Dirigente
- Medico competente
- RSPP
- Incaricati del soccorso
- RLS
- Preposto
- Incaricato antincendio
- Lavoratore

LE FIGURE PROFESSIONALI DELLA SICUREZZA IN CANTIERE:

- Committente e Responsabile dei lavori
- I coordinatori della sicurezza
- La direzione dei lavori

- Il capocantiere

DOCUMENTI DELLA SICUREZZA:

- Uomini-giorno
- Notifica preliminare
- Fascicolo tecnico dell'opera
- Piano di sicurezza e coordinamento PSC
- Piano operativo di sicurezza POS
- Piano di sicurezza sostitutivo (PSS)
- Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)
- Stima dei costi della sicurezza
- Piano della gestione delle emergenze
- Piano di Montaggio uso e smontaggio dei ponteggi (PIMUS)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI):

- DPI per la protezione del capo
- DPI per la protezione degli occhi e del viso
- DPI per la protezione degli arti superiori e inferiori
- DPI per la protezione dell'udito
- DPI per la protezione delle vie respiratorie
- DPI per la protezione del corpo

LA GESTIONE DEI LAVORI:

- I lavori pubblici (iter, programmazione e tre livelli di progettazione)
- Gli elaborati del progetto esecutivo
- Affidamento e gestione dei lavori
- Esecuzione e collaudo dei lavori
- Qualificazione delle imprese
- Pianificazione e programmazione dei lavori

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE (accenni)

- Il progetto di cantiere
- Gli impianti di cantiere
- La segnaletica di sicurezza
- Le macchine di cantiere
- Opere provvisorie di servizio

Libro di testo: "Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro – Valli Baraldi – casa editrice SEI" e Dispense.

Roma, 30 aprile 2020

I rappresentanti di classe

La docente

Prof. ssa Alessandro Giulia

g) PROGRAMMA ANALITICO DI GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

N°	Materia	Docente Prof.	Libri di testo adottati: Stefano Amicabile: Corso di ECONOMIA ED ESTIMO Vol. 2 HOEPLI
07	Geopedologia Economia ed Estimo	MARZOLI Diego	
A	Obiettivi conseguiti		<p>Conoscere gli strumenti matematici che permettono di effettuare i calcoli necessari per esprimere delle valutazioni estimative</p> <p>Conoscere le premesse e le finalità metodologiche dell'estimo</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della teoria estimativa</p> <p>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni e diritti</p>
B	Contenuti		Vedi allegati analitici
C	Metodi di insegnamento		<p>Lezione frontale (in presenza)</p> <p>Problem solving</p> <p>Lezioni di didattica a distanza mediante piattaforma classroom (suddivise in sincrone e asincrone)</p> <p>Cooperative learning</p>
D	Mezzi e strumenti di lavoro		<p>Libro di testo</p> <p>Appunti del docente e fotocopie con esercizi</p>
E	Spazi		<p>aula didattica</p> <p>laboratorio informatico</p> <p>pc di casa o tablet per la didattica a distanza</p>
F	Tempi		I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale
G	Strumenti di valutazione e di verifica		<p>Valutazione e attribuzione del voto finale si è arrivati adottando criteri di valutazione oggettivi per le relative prove formative e sommative, tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno e dell'andamento del singolo allievo.</p> <p>Per la didattica a distanza sono state valutate le esercitazioni effettuate dai ragazzi nella piattaforma classroom</p>

Roma, 30 aprile 2021

Il Docente

Prof. Marzoli Diego

ISTITUTO TECNOLOGICO
“ANIENE”
Paritario D.M. 05/02/04
XIII Distretto Scolastico
Via Tiburtina,994, 00155 ROMA
Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

**PROGRAMMA ANALITICO DI GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED
ESTIMO
CLASSE 5 A CAT
Anno 2020/2021**

UDA 1 ESTIMO GENERALE:

Moduli

IL GIUDIZIO DI STIMA

- *Definizione dell'estimo*
- *Natura del giudizio di stima*
- *Scopi pratici dell'estimo*
- *Fasi dell'attività estimativa*

GLI ASPETTI ECONOMICI O CRITERI DI STIMA

- *Principio dell'ordinarietà*
- *Probabile valore di mercato*
- *Probabile valore di costo*
- *Probabile valore di trasformazione*
- *Probabile valore di surrogazione*
- *Probabile valore complementare*
- *Probabile valore di capitalizzazione*
- *Scelta dell'aspetto economico nell'ambito delle valutazioni*

PROCEDIMENTI DI STIMA

- *Aspetti economici dei beni e criteri di stima*
- *Procedimenti di stima*
- *Stima sintetica: stima a vista, monoparametrica, per valori unitari o tipici, mediante coefficienti di differenziazione*
- *Stima analitica: Computo metrico estimativo*

UDA 2 ESTIMO CIVILE:

Moduli

STIMA DEI FABBRICATI

- *Descrizione dei fabbricati, caratteristiche intrinseche ed estrinseche*
- *Stima con il più probabile valore di mercato*
- *Stima con il più probabile valore di costo*
- *Stima con il più probabile valore di trasformazione*
- *Stima con il più probabile valore complementare*

STIMA DELLE AREE EDIFICABILI

- *Descrizione delle aree edificabili, caratteristiche*
- *Stima con il più probabile valore di mercato*
- *Stima con il più probabile valore di trasformazione*

CONDOMINIO

- *Millesimi di proprietà generale*
- *Ripartizione delle spese condominiali*
- *Tabelle millesimali*
- *Gestione e regolamentazione del condominio*

UDA 3 ESTIMO LEGALE:

Moduli

STIMA DEI DANNI

- *Generalità*
- *Contratto di assicurazione*
- *Indennità*

ESPROPRIAZIONI

- *Generalità*
- *Fasi del procedimento*
- *Indennità*

USUFRUTTO

SERVITU' PREDIALI

- *Generalità*
- *Passaggio coattivo*
- *Acquedotto*
- *Elettrodotta coattivo*

UDA 4 ESTIMO CATASTALE:

Moduli

CATASTO TERRENI

- *Generalità*
- *Operazioni Catastali (Formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione)*
- *Variazioni soggettive e oggettive*

CATASTO FABBRICATI

- *Generalità*
- *Operazioni Catastali (Formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione)*
- *Variazioni soggettive e oggettive*

Roma, 30 aprile 2021

I Rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Prof. Diego MARZOLI

h) PROGRAMMA ANALITICO DI TOPOGRAFIA

N°	Materia	Docente Prof.ssa	Libri di testo adottati: “TOPOGRAFIA”, Claudio Pigato edito da Poseidonia scuola Dispense a cura del docente
08	Topografia	Camilla Persiani	
A	Obiettivi conseguiti		a) Conoscere le premesse e le finalità metodologiche della topografia b) Conoscere i principi fondamentali della disciplina c) Individuare gli aspetti tecnici legati alla progettazione stradale
B	Contenuti		Vedi allegati analitici
C	Metodi di insegnamento		Lezione frontale con lavagna Lezioni frontali con la LIM Lezione partecipata Esercitazioni Lezioni didattiche a distanza mediante piattaforma Google Classroom.
D	Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo Dispense e materiale per la didattica a distanza a cura dell’insegnante Appunti e fotocopie con esercizi
E	Spazi		aula didattica laboratorio informatico
F	Tempi		I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale
G	Strumenti di valutazione e di verifica		Valutazione e attribuzione del voto finale si è arrivati adottando criteri di valutazione oggettivi per le relative prove formative e sommative, tenendo conto del livello di partenza, dell’impegno e dell’andamento del singolo studente. Per la didattica a distanza sono state valutate le esercitazioni effettuate dagli allievi attraverso la piattaforma Google Classroom,

Roma, 30 aprile 2021

Il Docente

prof.ssa Camilla Persiani

ISTITUTO TECNOLOGICO

"ANIENE"

Paritario D.M. 05/02/04

XIII Distretto Scolastico

Via Tiburtina,994, 00155 ROMA

Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

CLASSE 5 A CAT

Anno 2020/2021

LA TOPOGRAFIA

- Definizione,
- Grandezze geometriche e unità di misura
- Conversioni angolari

CENNI DI TRIGONOMETRIA

- Definizione delle funzioni trigonometriche e delle funzioni goniometriche inverse,
- Teoremi sui triangoli rettangoli, Teorema dei seni, Teorema di Carnot (o dei coseno)
- Formule dell'area di un triangolo qualsiasi, Risoluzione dei triangoli, Risoluzione di quadrilateri

RILIEVI TOPOGRAFICI

- Rilievi topografici planimetrici e altimetrici,
- Restituzione grafica di un rilievo
- Scale metriche di rappresentazione
- Cenni sul gps come nuova tecnologia utilizzata per il rilievo

L'AGRIMENSURA

- Metodi per il Calcolo delle aree: formula di camminamento e di Gauss
- Divisione delle aree: criterio analitico per determinare la posizione della dividente ed il cosiddetto "problema del trapezio"
- Regolarizzazione dei confini: operazioni di spostamento e rettifica
- Spianamenti: calcolo e stime di volumetrie, scavi e rilevati.

IL CATASTO

- Definizione catasto dei terreni e catasto dei fabbricati
- Cenni sulle procedure di definizione e regolarizzazione dei confini

IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI

- Introduzione ai tre livelli di progettazione: preliminare esecutivo definitivo

IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- Sviluppi storici
- Caratteristiche del Il manufatto stradale
- Gli elementi ausiliari
- Gli spazi della sede stradale
- Riferimenti normativi
- Traffico
- Velocità di progetto

- Percorsi ciclabili
- Intersezioni stradali
- Andamento planimetrico dell'asse stradale (tracciolino, poligonale d'asse, curve e raccordi...)
- Tracciamento di opere ad andamento lineare (picchettamento)

Roma, 30 aprile 2021

I Rappresentanti di classe

La docente

.....

Prof.ssa Camilla Persiani

.....

i) PROGRAMMA ANALITICO DI SC. MOTORIE E SPORTIVE

N°	Materia	Docente Prof.	Libri di testo adottati
			Rampa – Solvetti, <i>Sport e salute</i> , Juvenilia, vol.U.
09	SC. MOTORIE E SPORTIVE	LASTELLA Riccardo	
A	Obiettivi conseguiti (<i>in termini di conoscenze, competenze e capacità</i>)	acquisizione delle capacità motorie ed incremento delle capacità condizionali, coordinative ed interpersonali; consolidamento e rielaborazione del gesto motorio e delle tecniche esecutive; conoscenza e pratica delle attività sportive; nozioni teoriche sulle capacità condizionali, nozioni anatomia e fisiologia.	
B	Contenuti (<i>allegare le unità didattiche</i>)	Vedi allegati analitici	
C	Metodo di insegnamento (<i>lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.</i>)	I metodi adottati sono stati di tipo analitico e globale relativamente alle unità didattiche programmate. Sono state utilizzate tutte le attrezzature a disposizione.	
D	Mezzi e strumenti di lavoro (<i>materiale audiovisivo, multimediale ecc.</i>)	Attrezzi ginnici Audiovisivi	
E	Spazi	palestra (cortile) campi sportivi aula didattica	
F	Tempi (<i>impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli</i>)	I tempi di attuazione hanno rispettato le indicazioni della programmazione iniziale.	
G	Momenti di valutazione e verifica	a) La valutazione è scaturita dalla media delle periodiche verifiche ed ha tenuto conto dell'assiduità e dell'impegno nel partecipare alle lezioni, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, degli obiettivi raggiunti.	

Roma, 30 aprile 2021

IL DOCENTE
Prof. Riccardo Lastella

ISTITUTO TECNOLOGICO
“ANIENE”
 Paritario D.M. 05/02/04
 XIII Distretto Scolastico
 Via Tiburtina,994, 00155 ROMA
 Tel-FAX 0695020221 E-mail: coordinatore@istitutoaniene.it

PROGRAMMA ANALITICO
di
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 A.S. 2020/2021

01	Cenni generali sull'attività fisica : - Definizione di SPORT e tutti i suoi benefici - Concetto di allenamento (periodizzazione e programmazione dell'allenamento) - Sistemi di produzione di energia (AEROBICO E ANAEROBICO) - Idratazione e sport - Attività fisica e vitamina D - Modificazioni indotte dall'allenamento - Decremento prestativo
02	Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e le Olimpiadi di Roma del 1960
03	Potenziamento delle capacità condizionali; raggiungimento delle varie espressioni di forza attraverso l'utilizzo di esercitazioni acrobatiche, a corpo libero , con piccoli attrezzi, a circuito e di derivazione atletica: -Giochi di situazione -Giochi in esercizio -Giochi di squadra -Giochi a staffetta -Potenziamento a circuito (corpo libero, tabata, interval training, core training, misto)
04	Anatomia umana: Definizione, composizione, ruolo e funzioni - Sistema neuromuscolare - Sistema scheletrico
05	Composizione corporea, controllo del peso e disordini alimentari: -Macronutrienti e metabolismo basale -Bilancio energetico -Stima della composizione corporea -Prevenzione dei disordini alimentari
06	Conoscenza pratica e teorica del gioco del calcio e della pallavolo
07	Cenni generali sul settore economico sportivo
08	Educazione civica: Articolo 32 della costituzione e relativo concetto di salute (come interessa della società)

Roma, 30 aprile 2021

I Rappresentanti di Classe

IL DOCENTE
Prof. Riccardo Lastella

6. ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE

a) ELENCO TRACCE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

TRACCIA 1 LABORATORIO 1

Con l'ultima variante del PRG, il comune di Siena, ha inquadrato nel terreno pianeggiante appartenente al sig. Luigi Rossi, un'area idonea per la costruzione di un centro polifunzionale destinato alla comunità. Il terreno è stato già precedentemente vincolato e il comune attende il progetto definitivo del centro da parte vostra che rappresentate il tecnico incaricato.

Oltre al progetto andrà in prima battuta redatta la stima d'indennità provvisoria da dover proporre all'espropriato.

Dai rilievi effettuati e dal PRG vigente è stato possibile ricavare i seguenti dati:

- Superficie fondiaria 45 X 60 m
- Indice di edificabilità fondiaria 0,30 m³ / m²
- Rapporto di copertura 1/9 m² / m²
- Arretramento tra strade 5m
- Altezza alla gronda ≥ 3,5 m

In base alle richieste fatte dal comune il centro dovrà essere organizzato con spazio interno al lotto in zone ben distinte aventi le seguenti caratteristiche:

1. Ingresso pedonale
2. Parcheggio esterno
3. Zona attrezzata e recintata per gioco bambini
4. Orto urbano
5. Gazebo per attività ricreative nella bella stagione

Il centro polifunzionale deve comprendere i seguenti spazi funzione:

1. Sala multifunzionale
2. Biblioteca
3. Internet point
4. Bar
5. Magazzino
6. Infermeria
7. Servizi igienici

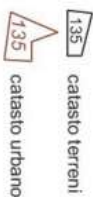
Al progetto da presentare al comune andranno allegati i seguenti elaborati grafici:

- Inquadramento
- Pianta delle coperture in scala 1:500 con schema funzionale distributivo
- Pianta 1:100 arredata e quotata

- Prospetto 1:100
- Sezione 1:100
- un dettaglio a scelta

Si allega documentazione grafica necessaria (scala 1:10.000)

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE IN SCALA 1:10 000



PRG COMUNALE IN SCALA 1:10 000

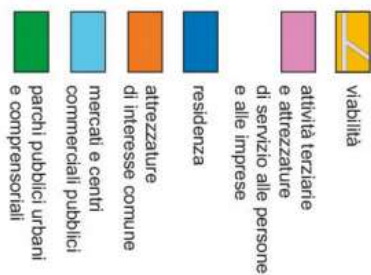
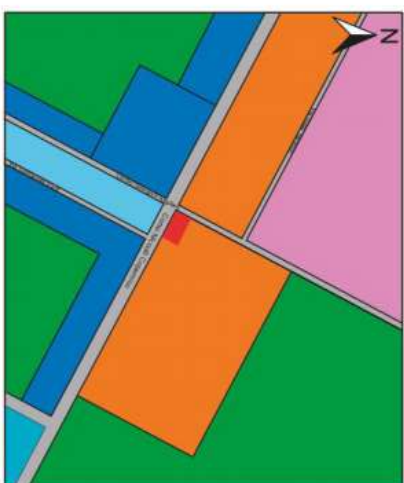
- L'estratto di mappa catastale permette di individuare:
- la distinzione fra il Catasto dei terreni e quello urbano;
 - il foglio di mappa con:
 - la conformazione e la destinazione dei lotti confinanti,
 - la situazione della rete viaria,
 - la particella 137, cioè il lotto di terreno sul quale si è deciso di costruire il centro anziani.

Dal PRG Comunale deriva la **classificazione delle zone territoriali omogenee**, che fornisce le indicazioni sui vincoli ai quali sono soggette.

La zona in questione è inserita nell'**area omogenea destinata ad attrezzature d'interesse comune**.

I vincoli previsti dal PRG sono:

- densità fondiaria 0,30 m³/m²;
- rapporto di copertura 1/9 m²/m²;
- arretramento dalle strade 5 metri;
- altezza alla gronda \geq 3,50 m.



TRACCIA 2 LABORATORIO 1

A seguito di una variante del PRG del comune di Cuneo un'area di 18.466 mq è passata dalla Zona "D" area industriale a zona "F" area pubblica. Il comune, come promotore dell'espropriazione, ha previsto su tale zona la costruzione di un impianto sportivo di quartiere.

A tale scopo siete stati incaricati dal comune di stimare l'indennità provvisoria per l'esproprio totale spettante al proprietario e progettare tale impianto.

Le principali informazioni sull'area da espropriare sono:

- Superficie territoriale: 18.466 mq (pianeggiante)
- Superficie fondiaria: 70% della superficie territoriale
- Indice di edificabilità fondiaria: 0,5 m³/m²
- H massima: 6 m

Il progetto dell'impianto dovrà essere previsto per 70 utenti e composto da:

- Accoglienza
- Un bar di circa 100 mq
- Quattro blocchi servizi che comprendono ciascuno:
 - ✓ Uno spogliatoio
 - ✓ Blocco servizi igienici annessi allo spogliatoio
 - ✓ Due spogliatoi e servizi igienici per disabili
 - ✓ Due spogliatoi e servizi igienici per gli allenatori
- Locali complementari: un magazzino, un'infermeria e un ufficio per la gestione della struttura

Al progetto da presentare al comune andranno allegati i seguenti elaborati grafici:

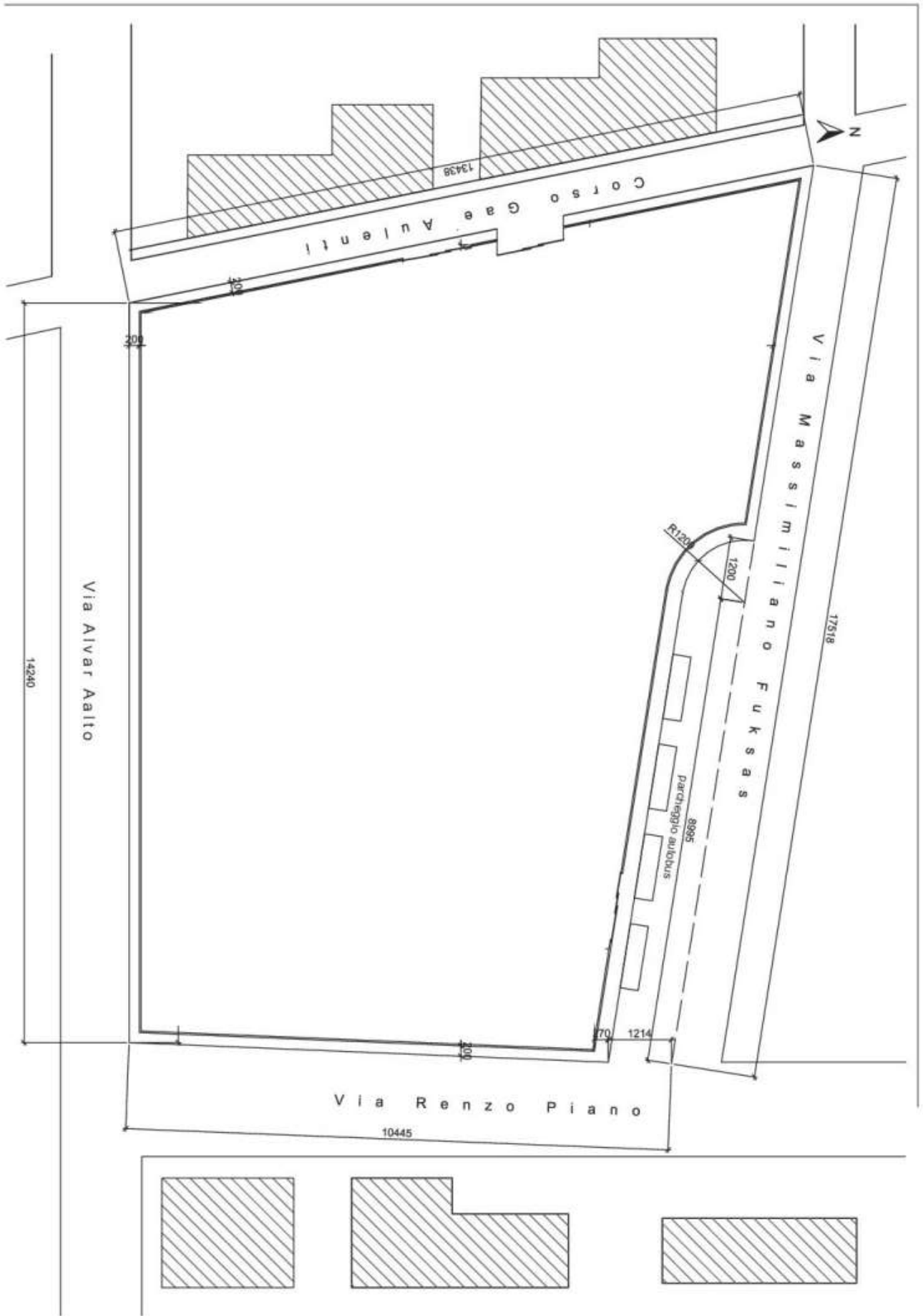
- Inquadramento
- Pianta delle coperture in scala 1:500 con schema funzionale distributivo
- Pianta 1:100 arredata e quotata
- Prospetto 1:100
- Sezione 1:100
- Un dettaglio a scelta

ELABORATI da presentare per l'esproprio:

- Relazione di stima dell'area per il calcolo dell'indennità

Si allega documentazione grafica necessaria (fuori scala)

PLANIMETRIA QUOTATA



TRACCIA 3

LABORATORIO 1

Il Sig. Rossi Mario, è intenzionato ad acquistare un'area edificabile per costruire una villetta unifamiliare su un terreno sito in loc. Palazzo Morgana, a ridosso di Pavona (RM) della superficie di 700 m². Ha incaricato il tecnico di effettuare uno studio preventivo sull'ipotetico orientamento che dovrebbe avere la costruzione, al fine di un'ottimale distribuzione della luce/calore in estate e in inverno, ottenendo il miglior efficientamento energetico possibile. Il tecnico è chiamato a produrre gli elaborati necessari:

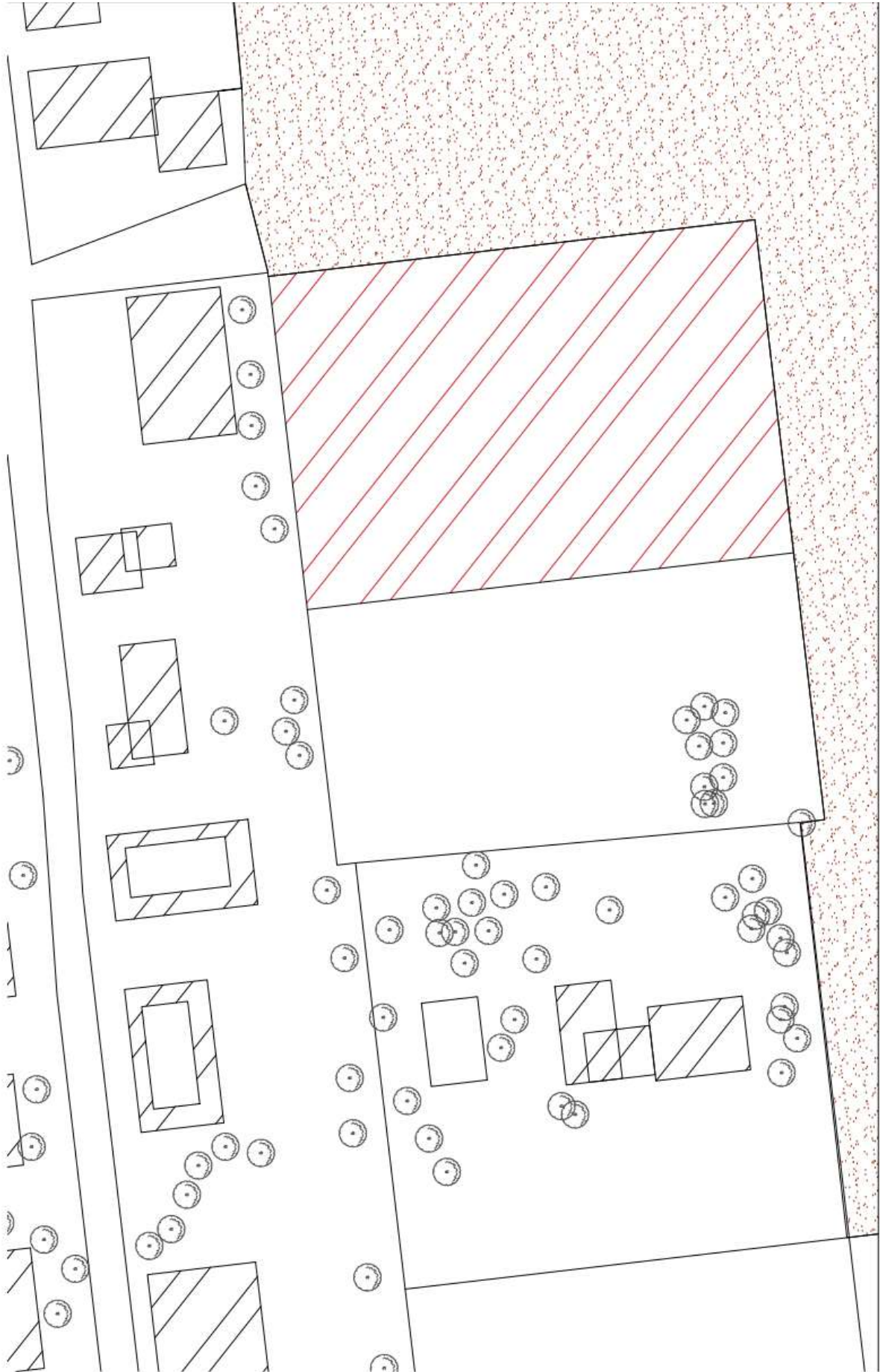
Sono richiesti i seguenti elaborati grafici:

- Inquadramento
- Studio del diagramma solare con annessa esposizione di ambienti.
- Pianta delle coperture in scala 1:500 con schema funzionale distributivo
- Pianta arredata e quotata
- Prospetto
- Sezione

Elaborati da presentare per la stima dell'area edificabile:

- Relazione di stima dell'area edificabile

Si allega documentazione grafica necessaria (scala 1:500)



TRACCIA 4

LABORATORIO 1

Il Sig. Rossi Mario, ha deciso, di ristrutturare casa e in particolare di cambiare la disposizione e l'arredamento del suo salotto, per posizionare al meglio il suo nuovo televisore di ultima generazione, 50 pollici. Incarica quindi un esperto di interni di elaborarne il progetto.

In seguito alla nuova costruzione specificare quali sono le operazioni e i soggetti che determinano la stipula per un contratto di assicurazione e cosa deve conoscere il proprietario per la firma della polizza.

ELABORATI RICHIESTI:

- Analisi dell'evoluzione delle innovazioni della casa fino ai televisori
- Analisi della posizione ottimale di una tv in una stanza
- Disegno del salotto del Sig. Rossi
- Breve relazione sulla stipula di un' assicurazione
-

TRACCIA 5

LABORATORIO 2

Sei stato incaricato di effettuare la stima di una villa di un piano della superficie di 150 m². Il candidato elabori, anche aiutandosi con casi di studio di sua conoscenza, la relazione di stima della villa prendendo i dati mancanti a suo piacimento.

Si richiedono come elaborati progettuali la pianta quotata ed a scelta una sezione o un prospetto.

TRACCIA 6

LABORATORIO 2

Siete stati incaricati di progettare una villa unifamiliare distribuita su due piani della superficie di 140 m².

Dal punto di vista progettuale sono richieste le piante arredate e quotate ed inoltre a scelta un prospetto o una sezione.

Il candidato esponga una stima per la probabile valutazione dell'immobile e alcuni chiarimenti in merito alla probabile polizza assicurativa che il futuro proprietario intende attivare.

TRACCIA 7

LABORATORIO 2

Sei stato incaricato di effettuare la stima di una villa di due piani della superficie di 160 m². Il candidato elabori, anche aiutandosi con casi di studio di sua conoscenza, la relazione di stima della villa prendendo i dati mancanti a suo piacimento.

Si richiedono come elaborati progettuali le piante quotate ed a scelta una sezione o un prospetto.

TRACCIA 8 LABORATORIO 1

La signora Marzia Rossi ti ha incaricato di progettare una villetta unifamiliare con porticato per 4 persone su un lotto pianeggiante di dimensioni 35 X 30 m nel comune di Norcia.

A seguito di problemi lavorativi la signora Marzia si è dovuta trasferire in altro comune lasciando l'abitazione finita ma completamente vuota. Non essendo sua intenzione quella di affittarla, ha chiesto che venga effettuata la stima della villetta per metterla in vendita.

Successivamente predisponi una relazione di stima della stessa.

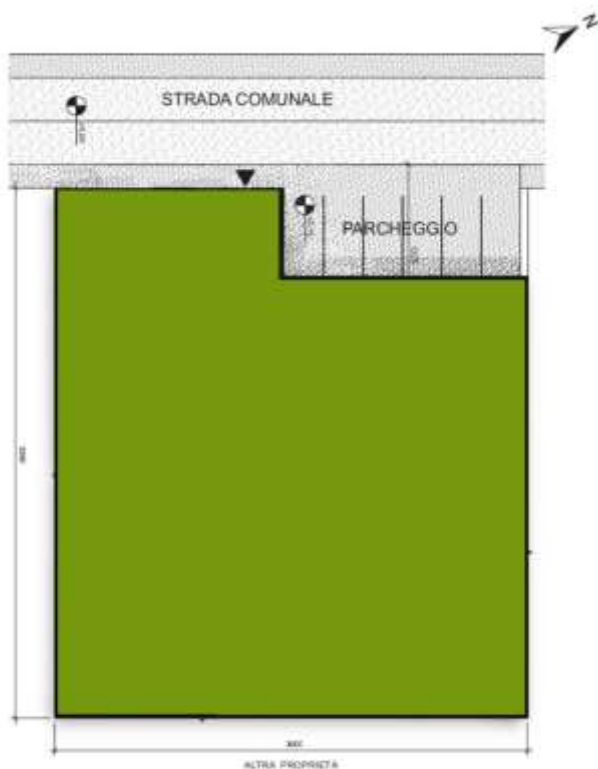
Elaborati grafici richiesti:

- Inquadramento
- Pianta delle coperture in scala 1:500 con schema funzionale distributivo
- Pianta arredata e quotata
- Prospetto
- Sezione
- Un dettaglio a scelta

Elaborati da presentare per la messa in vendita:

- Relazione di stima dell' immobile

Si allega documentazione grafica necessaria (fuori scala)



TRACCIA 9

LABORATORIO 2

Siete stati incaricati di progettare una villa unifamiliare distribuita su due piani della superficie di 160 m².

Dal punto di vista progettuale sono richieste le piante arredate e quotate ed inoltre a scelta un prospetto o una sezione.

Il candidato descriva cosa si intende per conservazione degli immobili e spieghi un probabile procedimento di accatastamento dell'immobile.

TRACCIA 10

LABORATORIO 2

Sei stato incaricato di effettuare la stima di una villa di due piani della superficie di 150 m². Il candidato elabori, anche aiutandosi con casi di studio di sua conoscenza, la relazione di stima della villa prendendo i dati mancanti a suo piacimento.

Si richiedono come elaborati progettuali le piante quotate ed a scelta una sezione o un prospetto.

TRACCIA 11 LABORATORIO 1

In seguito ad una variante del piano regolatore del comune di Cuneo, un'area precedentemente classificata in zona "E" è passata in zona "C". Il sig. Marco Rossi è interessato all'acquisto dell'area oggi intestata al sig. Luigi Bianchi. Si è ricevuto l'incarico da entrambi le parti di effettuare la stima dell'area e di redigere il progetto definitivo da presentare. Dai dati presenti nel P.R.G. del comune di Cuneo è possibile osservare quanto segue:

- Superficie fondiaria del lotto di terreno 54 x 44,80 m
- Indice di edificabilità fondiario: $0,5 \text{ m}^3 / \text{m}^2$
- Altezza massima 3 m
- Rapporto di copertura $0,2 \text{ m}^2 / \text{m}^2$

Da quanto esposto si deduce che è possibile effettuare una costruzione di villetta bifamiliare su un piano fuori terra e con garage interrato.

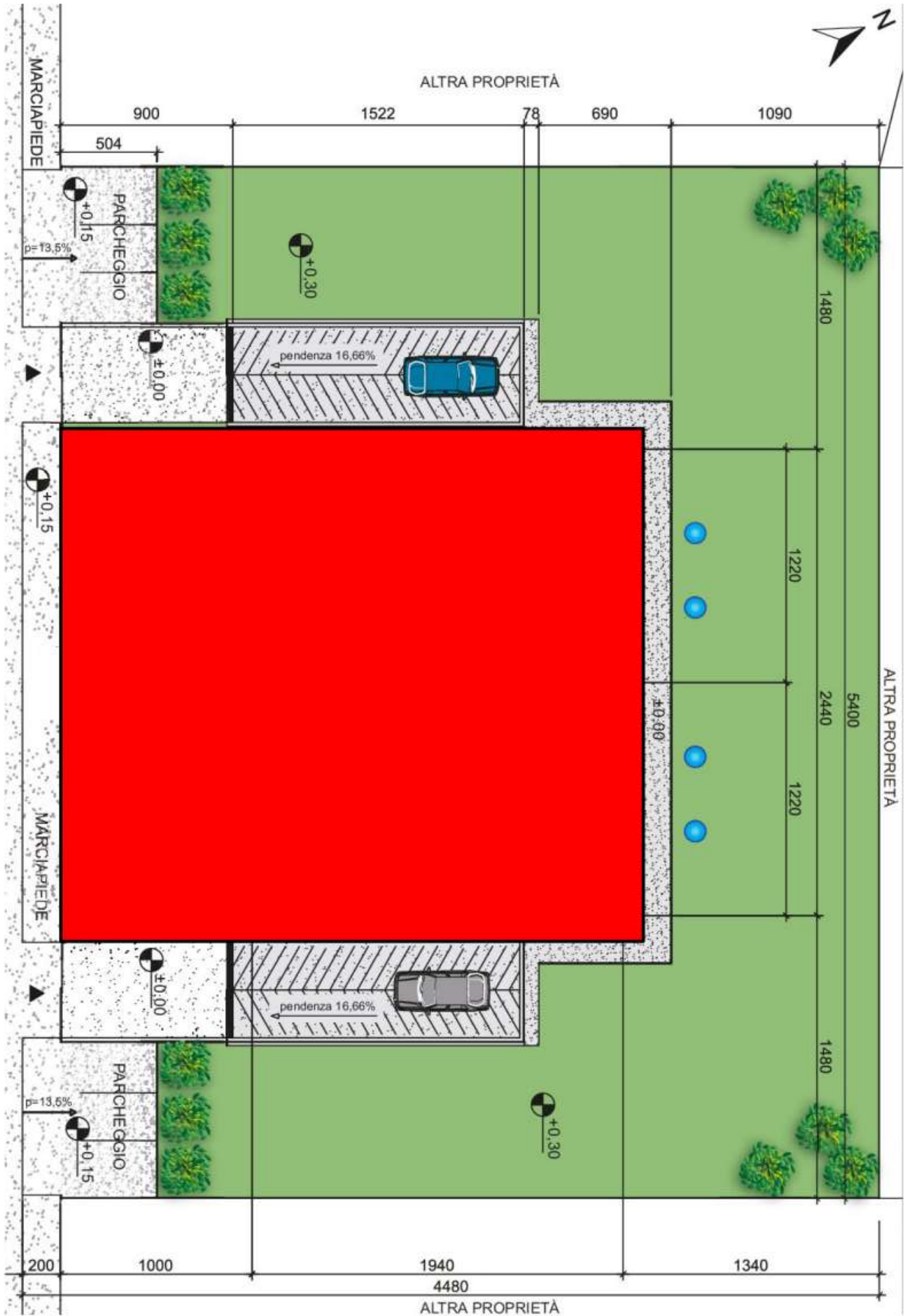
Elaborati grafici richiesti:

- Inquadramento
- Pianta delle coperture in scala 1:500 con schema funzionale distributivo
- Pianta arredata e quotata
- Prospetto
- Sezione
- Un dettaglio a scelta

Elaborati da presentare per la stima dell'area:

- Relazione di stima dell'area edificabile da destinare al sig. Bianchi a seguito dell'atto di compravendita.

Si allega documentazione grafica necessaria (fuori scala)



TRACCIA 12

LABORATORIO 1

In un lotto alla periferia di Roma, precisamente in Via di Torre Morena 91 si è verificato un incendio che ha danneggiato totalmente il modulo 'di testa' di una villetta a schiera su due livelli costituita da 4 unità abitative al piano terreno e 4 al primo piano (planimetria del lotto allegata)

La villetta aveva 30 anni di età e il volume esistente è di 546 m³ vpp.

Il proprietario dell'immobile danneggiato, fortunatamente è in possesso di una polizza assicurativa per un valore di 120.000 euro contro gli incendi e quindi ha diritto ad un risarcimento. Siete stati incaricati dall'agenzia assicuratrice di stimare il danno e provvedere all'indennità spettante al proprietario.

Il committente coglie l'occasione per chiedere di presentare un progetto per una eventuale nuova costruzione dell'intero immobile.

Elaborati grafici richiesti:

- Inquadramento territoriale
- pianta delle coperture
- pianta di una delle unità abitative a scelta tra al piano terra o piano primo
- 1 prospetto a scelta
- 1 sezione

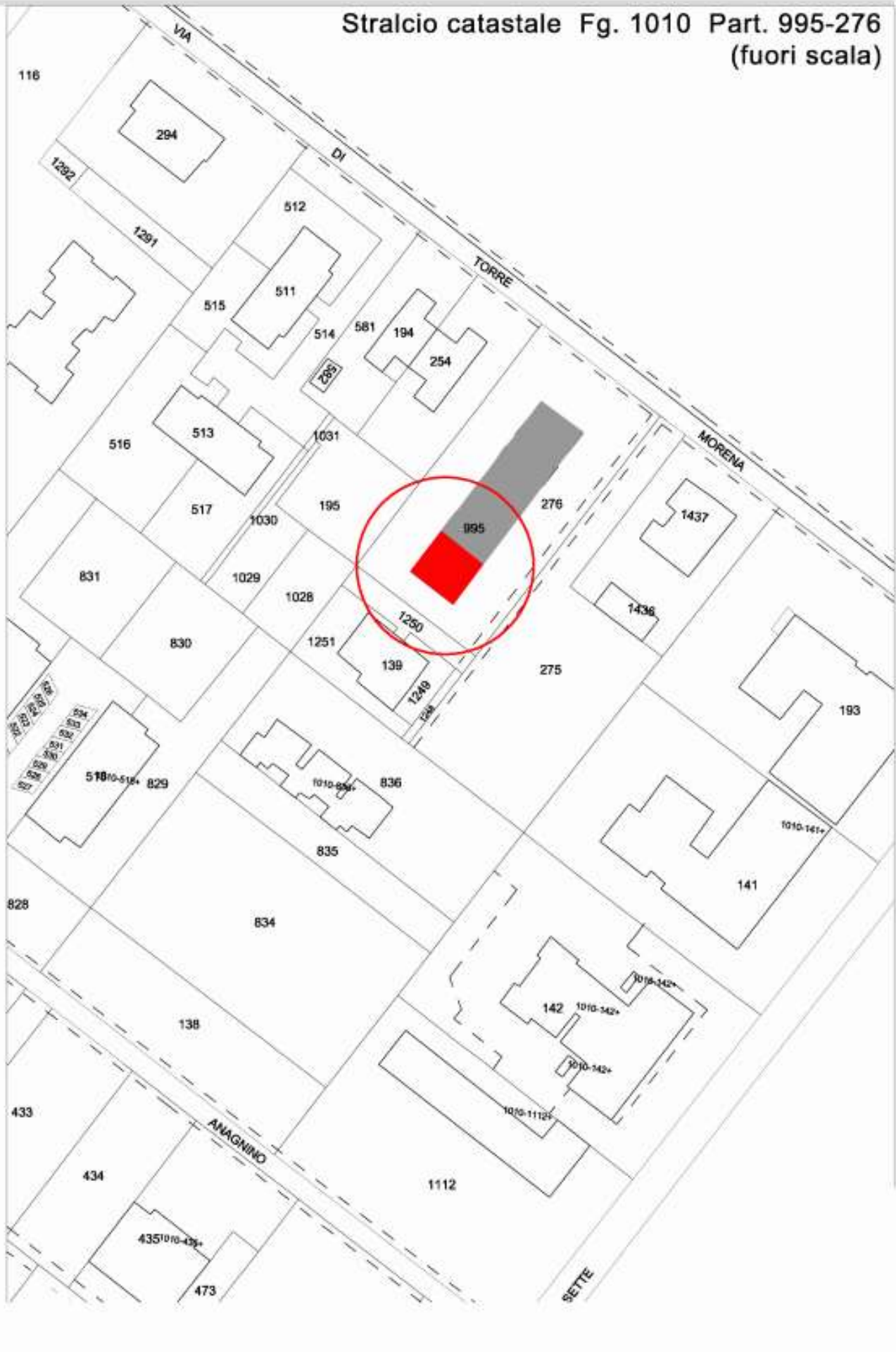
facoltativi: schemi distributivi/schizzi /dettagli costruttivi

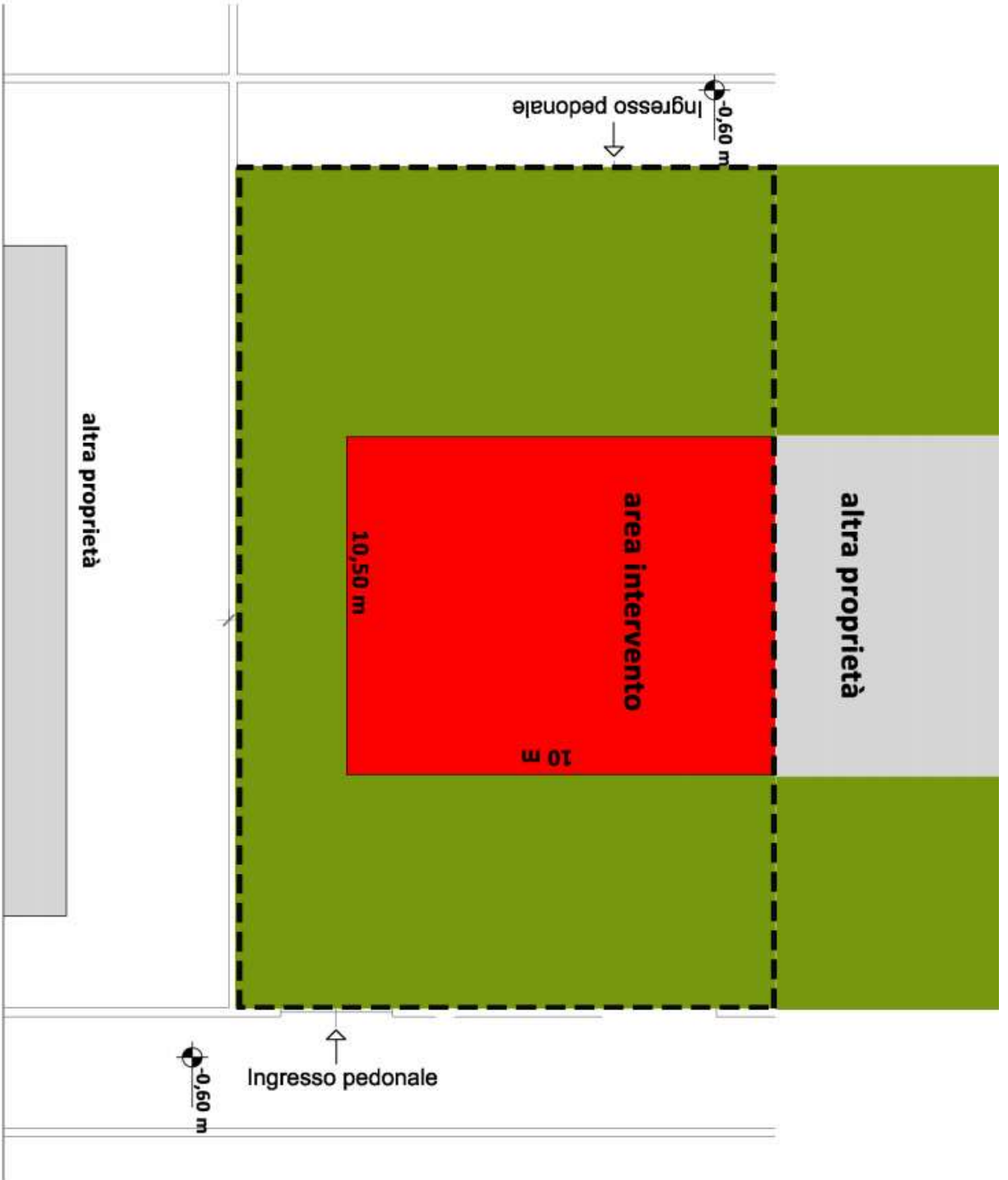
Elaborati da presentare per la stima del danno da incendio:

- Relazione di stima del danno e indennità

Si allega documentazione grafica necessaria (fuori scala)

Stralcio catastale Fg. 1010 Part. 995-276 (fuori scala)





Via di Torre Morena 91, Roma

TRACCIA 13

LABORATORIO 2

Sei stato incaricato da una azienda che produce unità abitative prefabbricate di progettare un modulo unifamiliare di circa 220 mq su due livelli. Deve prevedere almeno i seguenti spazi:

- Piano terra con zona giorno comprendente salone, sala da pranzo, cucina e un bagno di servizio
- Piano superiore zona notte con due camere da letto singole, una matrimoniale due bagni e un ripostiglio

L'azienda chiede inoltre chiarimenti in merito ad una eventuale polizza assicurativa per le nuove costruzioni per capire quali sono le tipologie di danno e di indennità previste dal contratto di assicurazione

Elaborati grafici richiesti:

- piante dei due livelli arredate e quotate
- A scelta un prospetto o una sezione
- Dettaglio a scelta

Elaborati richiesti per polizza assicurativa:

- relazione di chiarimento inerente alla polizza assicurativa

TRACCIA 14

LABORATORIO 1

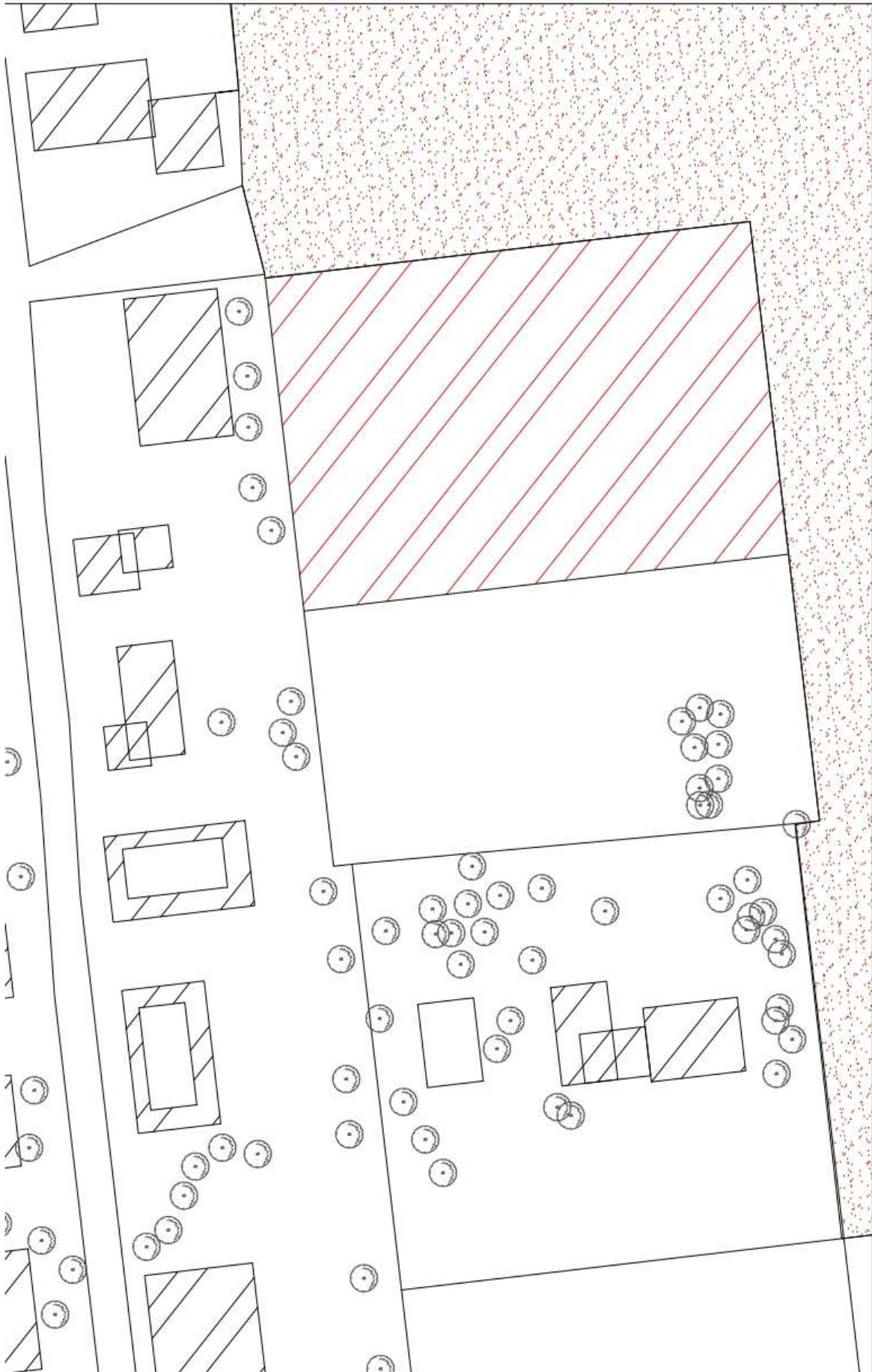
Il Sig. Marco Rossi, ha deciso di costruire una villetta unifamiliare sul suo terreno sito in Palazzo Morgana, a ridosso di Pavona (RM). Ha necessità di avere degli ambienti regolari, in quanto non ha la possibilità di comprare mobili su misura, quindi incarica il progettista di dargli delle idee per un arredamento modulare.

Il candidato nell'ambito della nuova costruzione come tecnico ha anche l'incarico di procedere alla dichiarazione del nuovo fabbricato al catasto fabbricati. Indichi le operazioni da svolgere in tal senso.

Sono richiesti i seguenti elaborati grafici:

- Inquadramento
- Studio del discorso modulare
- Pianta delle coperture in scala 1:500 con schema funzionale distributivo
- Pianta arredata e quotata
- Uno a scelta fra prospetto e sezione

Si allega documentazione grafica necessaria (scala 1:500)



TRACCIA 15

LABORATORIO 2

Siete stati incaricati di progettare una villa unifamiliare distribuita su due piani della superficie di 175 m².

Dal punto di vista progettuale sono richieste le piante arredate e quotate ed inoltre a scelta un prospetto o una sezione.

Il candidato riceve anche l'incarico di stimare l'immobile.

Assumendo opportunamente tutti dati mancanti il candidato effettui il progetto e la stima degli immobili.

TRACCIA 16

LABORATORIO 2

Siete stati incaricati di progettare una villa unifamiliare distribuita su due piani della superficie di 220 m².

Dal punto di vista progettuale sono richieste le piante arredate e quotate ed inoltre a scelta un prospetto o una sezione.

Il candidato descriva cosa si intende per conservazione degli immobili e spieghi un probabile procedimento di accatastamento dell'immobile.

TRACCIA 19

LABORATORIO 4

Sei stato incaricato da una azienda che produce unità abitative prefabbricate in legno per progettare un modulo unifamiliare che utilizzi la tecnologia del legno strutturale di circa 110 mq su un livello. Deve prevedere almeno i seguenti spazi:

- Cucina
- Sala da pranzo e soggiorno
- Due bagni
- Lavanderia
- Ripostiglio
- 4 camere

L'azienda chiede inoltre chiarimenti in merito ad una eventuale polizza assicurativa per le nuove costruzioni per capire quali sono le tipologie di danno e di indennità previste dal contratto di assicurazione

Elaborati grafici richiesti:

- pianta del livello arredata e quotata
- A scelta un prospetto o una sezione
- Dettaglio a scelta

Elaborati richiesti per polizza assicurativa:

- relazione di chiarimento inerente alla polizza assicurativa

TRACCIA 44

LABORATORIO 3

A partire dalla propria abitazione eseguire un rilievo dello stato di fatto e un'ipotesi di ristrutturazione che comporti opere murarie volte a modificare la disposizione degli spazi abitativi interni.

Il candidato illustri inoltre le procedure e i modelli da dichiarare al catasto in vista delle ristrutturazioni effettuate.

Elaborati richiesti:

- pianta ante operam (stato di fatto) quotata
- pianta post operam quotata
- pianta demolizioni/ricostruzioni
- breve relazione sulla procedura per richiedere le variazioni catastale.

TRACCIA 24

LABORATORIO 4

Sei stato incaricato da una azienda che produce unità abitative prefabbricate in legno per progettare un modulo unifamiliare che utilizzi la tecnologia del legno strutturale di circa 100 mq su un livello. Deve prevedere almeno i seguenti spazi:

- Cucina
- Sala da pranzo e soggiorno
- Due bagni
- Lavanderia
- 2 camere

L'azienda chiede inoltre chiarimenti in merito ad una eventuale polizza assicurativa per le nuove costruzioni per capire quali sono le tipologie di danno e di indennità previste dal contratto di assicurazione

Elaborati grafici richiesti:

- pianta del livello arredata e quotata
- A scelta un prospetto o una sezione
- Dettaglio a scelta

Elaborati richiesti per polizza assicurativa:

- relazione di chiarimento inerente alla polizza assicurativa

TRACCIA 48

LABORATORIO 3

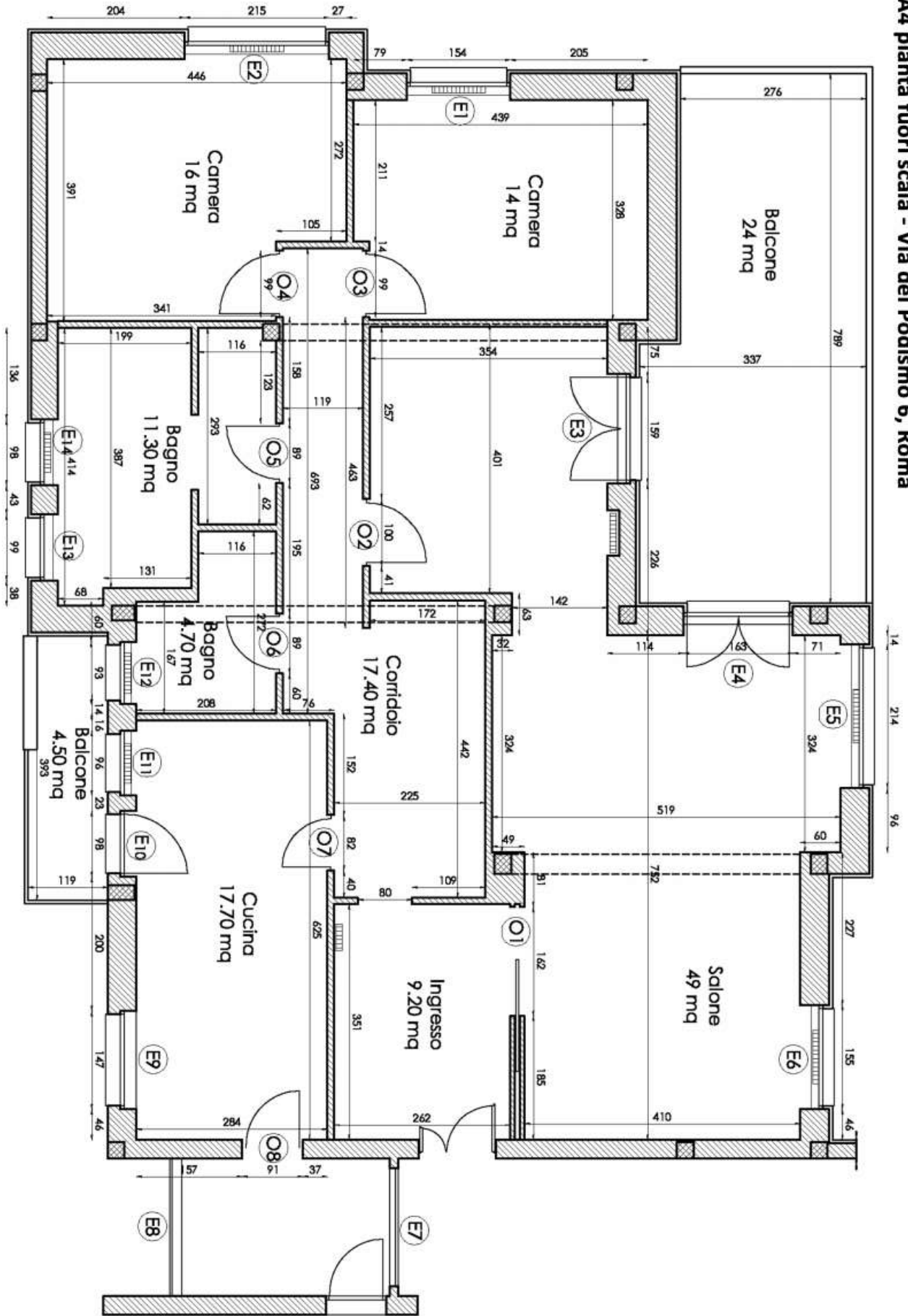
Sei stato incaricato dalla nuova proprietaria dell'appartamento sito in Roma, Via del Podismo 6, di effettuare la ristrutturazione dell'immobile che comporti opere murarie volte a modificare la disposizione degli spazi abitativi interni.

A partire dalle modifiche effettuate si richiede inoltre di impostare un computo metrico estimativo sulle lavorazioni previste dalla ristrutturazione

A partire del rilievo fuori scala allegato, si richiede di predisporre i seguenti elaborati:

- pianta ante operam (stato di fatto) quotata
- pianta post operam quotata
- pianta demolizioni/ricostruzioni
- gli elementi base preliminari utili alla redazione di un computo metrico estimativo

A4 pianta fuori scala - Via del Podismo 6, Roma



TRACCIA 27

LABORATORIO 4

Sei stato incaricato da una azienda che produce unità abitative prefabbricate in legno per progettare un modulo unifamiliare che utilizzi la tecnologia del legno strutturale di circa 130 mq su un livello. Deve prevedere almeno i seguenti spazi:

- Cucina
- Sala da pranzo e soggiorno
- Due bagni
- Lavanderia
- 2 camere

L'azienda chiede inoltre chiarimenti in merito ad una eventuale polizza assicurativa per le nuove costruzioni per capire quali sono le tipologie di danno e di indennità previste dal contratto di assicurazione

Elaborati grafici richiesti:

- pianta del livello arredata e quotata
- A scelta un prospetto o una sezione
- Dettaglio a scelta

Elaborati richiesti per polizza assicurativa:

- relazione di chiarimento inerente alla polizza assicurativa

TRACCIA 49 **LABORATORIO 3**

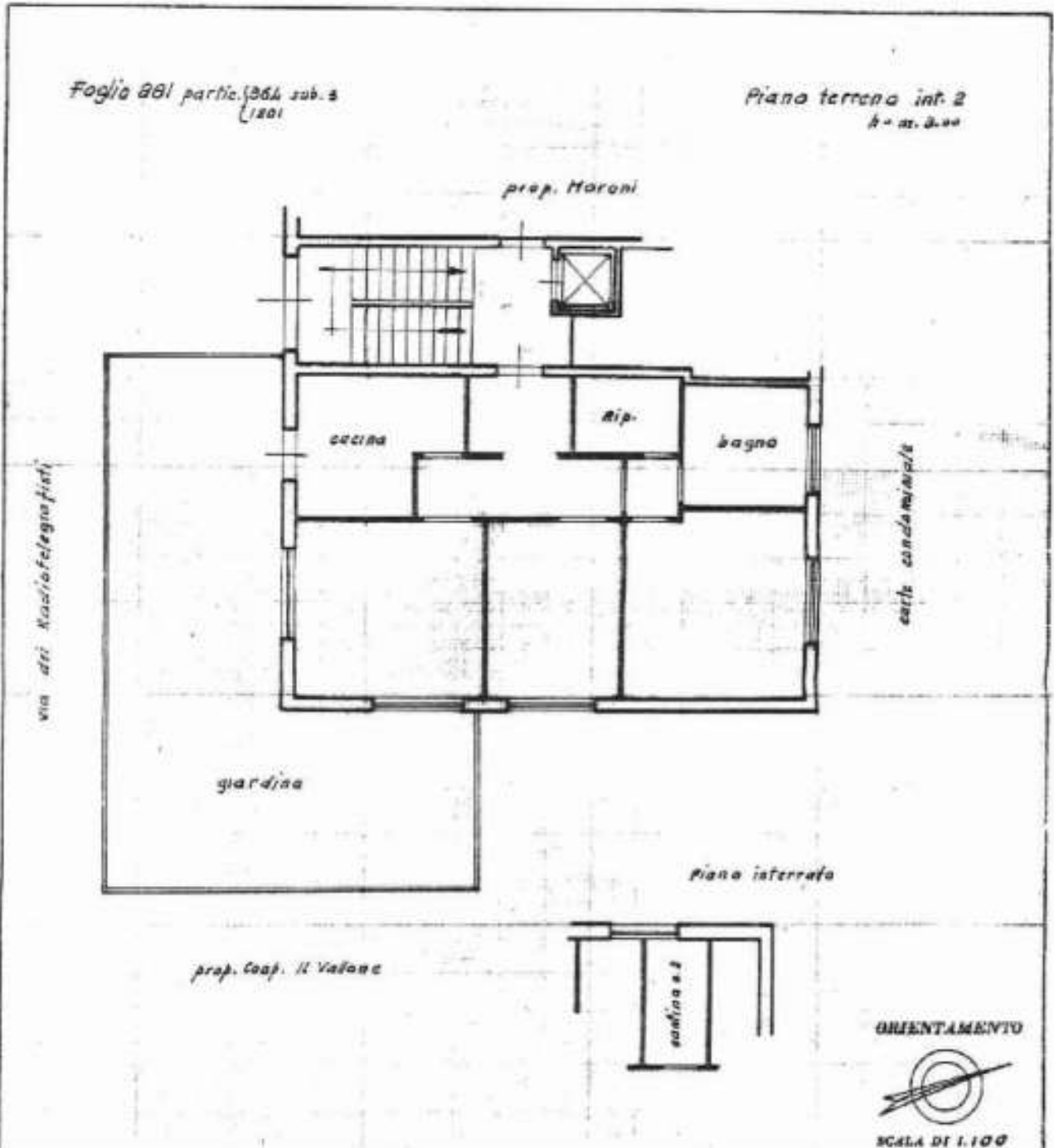
A seguito dei danni subiti a causa di un incendio vi viene affidato l'incarico di ristrutturare l'appartamento sito in Roma, Via dei Radiotelegrafisti 52 .

Il progetto prevede di effettuare opere murarie volte a modificare la disposizione degli spazi abitativi interni.

Si richiede inoltre di effettuare la stima del nuovo appartamento al fine di valutarne la variazione di valore a seguito delle ristrutturazioni.

A partire dalla pianta catastale fuori scala allegata, si richiede di predisporre i seguenti elaborati:

- pianta ante operam (stato di fatto) quotata
- pianta post operam quotata
- pianta demolizioni/ricostruzioni
- una relazione di stima dell'immobile post lavori



TRACCIA 33

LABORATORIO 4

Sei stato incaricato da una azienda che produce unità abitative prefabbricate in legno per progettare un modulo unifamiliare che utilizzi la tecnologia del legno strutturale di circa 150 mq su un livello. Deve prevedere almeno i seguenti spazi:

- Cucina
- Sala da pranzo e soggiorno
- Bagno
- 3 camere

L'azienda chiede inoltre chiarimenti in merito ad una eventuale polizza assicurativa per le nuove costruzioni per capire quali sono le tipologie di danno e di indennità previste dal contratto di assicurazione

Elaborati grafici richiesti:

- pianta del livello arredata e quotata
- A scelta un prospetto o una sezione
- Dettaglio a scelta

Elaborati richiesti per polizza assicurativa:

- relazione di chiarimento inerente alla polizza assicurativa

TRACCIA 44

LABORATORIO 3

A partire dalla propria abitazione eseguire un rilievo dello stato di fatto e un'ipotesi di ristrutturazione che comporti opere murarie volte a modificare la disposizione degli spazi abitativi interni.

Il candidato illustri inoltre le procedure e i modelli da dichiarare al catasto in vista delle ristrutturazioni effettuate.

Elaborati richiesti:

- pianta ante operam (stato di fatto) quotata
- pianta post operam quotata
- pianta demolizioni/ricostruzioni
- breve relazione sulla procedura per richiedere le variazioni catastale.

TRACCIA 29

LABORATORIO 3

Il Sig. Fabrizio Rossi vuole ristrutturare il suo immobile, sito in Roma in Via Cesare Massini, 41. Oltre alle seguenti lavorazioni:

- Pittura
- Impianto elettrico
- Impianto idraulico cucina
- Pavimenti

Il proprietario vuole demolire il tramezzo che separa l'ingresso dal salone e vuole chiudere, con la costruzione quindi di un nuovo tramezzo, un piccolo ambiente vicino alla cucina per ricavarne una dispensa.

Si chiede allo studente di predisporre:

- gli elaborati grafici utili alla presentazione di una CILA, a partire dalla pianta catastale fuori scala
- gli elementi base preliminari utili alla redazione di un computo metrico estimativo della previsione di spesa dei lavori.